



Verbale n. 16/2017

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 14/09/2017

pag. 1 di 48

Oggi in Padova, nell'apposita sala di riunione, alle ore 14.35, si è riunito, regolarmente convocato, il Consiglio di Amministrazione dell'Università degli Studi di Padova per discutere il seguente

Ordine del giorno

Approvazione verbale seduta del 16 giugno 2017

Approvazione verbale seduta del 04 luglio 2017

Approvazione verbale seduta del 25 luglio 2017

1. Comunicazioni

1. Comunicazione ex art. 51 comma 3 lett. m), Statuto di Ateneo - Designazione apicalità in ambito assistenziale
2. Linee di indirizzo strategico in tema di formazione al personale: Piano Triennale della Formazione 2017 - 2019
3. Costi sostenuti per Galileo Festival dell'innovazione 2017

2. Statuto - Regolamenti - Ordinamento didattico

1. Relazione Unica di Ateneo 2016 - Relazione sui risultati delle attività di ricerca, di didattica, di terza missione e sulla Performance
2. Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità - Controllo di legittimità e di merito ex art. 6, comma 9, della Legge 9 maggio 1989, n.168
3. Regolamento di Ateneo per i Corsi di Dottorato di ricerca - Parere su proposta di modifica

4. Atti negoziali, connessi allo svolgimento di compiti istituzionali

1. Protocollo di intesa tra l'Università degli Studi di Padova e l'Accademia dei Georgofili

6. Rapporti internazionali

1. Convenzione con l'Associazione UNI-ITALIA – Triennio 2018 - 2019 - 2020
2. Adesione alla Rete denominata "Red PHI_ITA"
3. Adesione all'Associazione UNIADRION

8. Strutture didattiche, di ricerca e di servizio

1. Adesione all'Associazione Biodistretto della produzione e della comunità del Biologico della Venezia centro-orientale
2. Adesione all'Associazione Biodistretto della produzione e della comunità del Biologico dei Colli Euganei
3. Osservatorio Europeo sugli Aiuti di Stato - Scioglimento
4. Relazione sulle partecipazioni dell'Università degli Studi di Padova ai sensi dell'articolo 24 del D.Lgs. 19 Agosto 2016, n. 175 "Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica"
5. Consorzio Interuniversitario per le Biotecnologie CIB - Nomina Rappresentante di Ateneo per il triennio 2017 - 2019

9. Personale

1. Chiamata di Professori di prima fascia ai sensi dell'articolo 18, comma 1, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240
2. Chiamata di Professori di seconda fascia ai sensi dell'articolo 18, comma 1, della legge 30 dicembre 2010, n. 240
3. Chiamata di Professori di seconda fascia ai sensi dell'articolo 24, comma 5, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240
4. Chiamata di Professori di seconda fascia ai sensi dell'articolo 24, comma 6, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240
5. Chiamata di un Ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'articolo 24, comma 3, lettera a) della Legge 30 dicembre 2010, n. 240
6. Chiamata di Ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'articolo 24, comma 3, lettera b) della Legge 30 dicembre 2010, n. 240



Verbale n. 16/2017

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 14/09/2017

pag. 2 di 48

10. Contabilità

1. Variazioni al Bilancio unico di Ateneo di previsione annuale autorizzatorio ai sensi degli artt. 37 e 38 del "Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la finanza e la contabilità"
2. Dipartimento di Psicologia dello Sviluppo e della Socializzazione - Cofinanziamento investimenti d'Ateneo
3. Dipartimento di Ingegneria dell'Informazione - Utilizzo avanzo per cofinanziamento investimenti d'Ateneo

A seduta aperta viene presentata per la trattazione la seguente comunicazione:

1. Comunicazioni

4. FFO 2017 - Comunicazione assegnazione

Nominativo	Ruolo	P	A	Ag
Prof. Rosario Rizzuto	Rettore	X		
Prof. Gianfranco Bilardi	Componente interno alla comunità universitaria	X		
Prof. Giovanni Luigi Fontana	Componente interno alla comunità universitaria	X		
Prof.ssa Lucia Regolin	Componente interno alla comunità universitaria	X		
Prof. Roberto Vettor	Componente interno alla comunità universitaria	X		
Dott.ssa Elena Autizi	Componente interno alla comunità universitaria	X		
-----	Componente non appartenente ai ruoli dell'Ateneo			X
Dott. Gabriele Del Torchio	Componente non appartenente ai ruoli dell'Ateneo			X
Dott. Antonio Rigon	Componente non appartenente ai ruoli dell'Ateneo	X		
Sig. Pietro Bean	Rappresentante degli studenti	X		
Sig. Riccardo Michielan	Rappresentante degli studenti	X		

Legenda: (P - Presente) - (A - Assente) - (Ag - Assente giustificato)

Sono presenti:

- su invito del Magnifico Rettore, il Prof. Giancarlo Dalla Fontana, Prorettore Vicario;
- l'Ing. Alberto Scuttari, Direttore Generale, in qualità di Segretario verbalizzante.

Sono inoltre presenti Caterina Rea e Claudia Poggi del Servizio Organi Collegiali, che coadiuvano il Direttore Generale.

Il Rettore, constatata l'esistenza del numero legale, dichiara aperta e valida la seduta.



Verbale n. 16/2017

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 14/09/2017

pag. 3 di 48

Oggetto: Approvazione del Verbale della seduta del 16 giugno 2017

Il Rettore Presidente chiede al Consiglio di Amministrazione di approvare il verbale n.13/2017 della seduta del 16 giugno 2017.

Il Consiglio di Amministrazione

- Visto il testo del verbale n. 13/2017;

Delibera

di approvare il verbale nella sua integralità.

Oggetto: Approvazione del Verbale della seduta del 4 luglio 2017

Il Rettore Presidente chiede al Consiglio di Amministrazione di approvare il verbale n.14/2017 della seduta del 4 luglio 2017.

Il Consiglio di Amministrazione

- Visto il testo del verbale n. 14/2017;

Delibera

di approvare il verbale nella sua integralità.

Oggetto: Approvazione del Verbale della seduta del 25 luglio 2017

Il Rettore Presidente chiede al Consiglio di Amministrazione di approvare il verbale n.15/2017 della seduta del 25 luglio 2017.

Il Consiglio di Amministrazione

- Visto il testo del verbale n. 15/2017;
- Considerato che è pervenuta da parte di un Consigliere una richiesta di integrazione del proprio intervento che, pur essendo corretta, deve essere a questo punto integrata, per equilibrio di discussione, con la risposta all'intervento stesso;
- Ritenuto opportuno rinviare alla prossima seduta del Consiglio di Amministrazione l'approvazione del suddetto verbale;

Delibera

di rinviare l'approvazione del verbale alla prossima seduta del Consiglio di Amministrazione prevista per il 27 settembre 2017.

Il Rettore Presidente informa i Consiglieri che la Dott.ssa Da Ros ha presentato formale richiesta di dimissioni dal Consiglio di Amministrazione; pertanto si darà avvio al procedimento per la rinomina di un componente del Consiglio non appartenente ai ruoli dell'Ateneo.



Verbale n. 16/2017

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 14/09/2017

pag. 4 di 48

Oggetto: Comunicazione ex art. 51 comma 3 lett. m), Statuto di Ateneo - Designazione apicalità in ambito assistenziale

N. o.d.g. : 01/01

UOR: **Area Affari generali e legali / Servizio rapporti con il servizio sanitario regionale**

Il Rettore Presidente comunica i nominativi dei docenti designati in qualità di responsabili delle strutture complesse a direzione universitaria, su proposta della Scuola di Medicina e Chirurgia in data 13 luglio 2017, ai fini dell'intesa con i Direttori Generali delle Aziende Ospedaliere/ULSS di riferimento.

Dal 1° Agosto 2017 i seguenti professori di I fascia:

Azienda ULSS 2 Marca Trevigiana – Presidio Ospedaliero di Treviso	1° Medicina Generale	Prof. Carlo Agostini
---	----------------------	----------------------

Dal 1° Ottobre 2017 i seguenti professori di I fascia:

Azienda Ospedaliera di Padova	Patologia Cardiovascolare	Prof.ssa Cristina Basso
-------------------------------	---------------------------	-------------------------

Il Consiglio di Amministrazione prende atto.

Oggetto: Linee di indirizzo strategico in tema di formazione al personale: Piano Triennale della Formazione 2017 – 2019

N. o.d.g. : 01/02

UOR: **Area Affari generali e legali / Servizio formazione e sviluppo risorse umane**

Il Rettore Presidente cede la parola alla Dirigente dell'Area Amministrazione e Sviluppo Risorse Umane, Dott.ssa Cremonese, la quale sottolinea l'esigenza di definire un adeguato e coerente grado di integrazione fra gli obiettivi strategici dell'Ateneo e il piano formativo del personale tecnico e amministrativo, al fine di qualificare la formazione come strumento di interpretazione e di supporto ai processi innovativi dell'organizzazione, come indicato anche dalla Direttiva 13 dicembre 2011 sulla formazione e la valorizzazione del personale delle pubbliche amministrazioni e dalle "Linee guida per la formazione nelle pubbliche amministrazioni" dell'11 ottobre 2014, elaborate dalla Scuola Nazionale dell'Amministrazione (SNA) della Presidenza del Consiglio dei Ministri, nell'ambito del "Progetto RFQ – Una rete per la formazione di qualità".

In tale ottica, è stato predisposto il Piano della Formazione dell'Università degli Studi di Padova per il triennio 2017-2019, quale documento programmatico che definisce le linee d'indirizzo dell'Ateneo



Verbale n. 16/2017

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 14/09/2017

pag. 5 di 48

in termini di strategie di sviluppo professionale e culturale del personale tecnico-amministrativo (Allegato n. 1/1-24), che costituisce parte integrante e sostanziale della presente comunicazione. Nella stesura del Piano Triennale della Formazione 2017-2019 è stato adottato un approccio sistemico ed unitario in ordine ad una serie di fonti privilegiate e atti programmatici, quali il Piano Integrato della Performance 2017-2019 (approvato dal Consiglio di Amministrazione il 21 marzo 2017), il Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza 2017-2019 (approvato dal Consiglio di Amministrazione il 24 gennaio 2017 e comprensivo della programmazione della formazione finalizzata a diffondere la cultura della trasparenza, dell'integrità, dell'etica e della legalità all'interno dell'amministrazione), il Piano di Azioni Positive 2015-2017 (approvato dal Consiglio di Amministrazione il 22 marzo 2016 su proposta del C.U.G. e della Commissione pari opportunità e parità di genere) e sono state recepite, inoltre, le indicazioni elaborate in materia di formazione del personale dal Consiglio del Personale Tecnico-Amministrativo.

In linea generale, nella redazione del Piano Triennale della Formazione, è prevalsa la necessità di raccordare la visione strategica con l'azione amministrativa, garantendo coerenza logica fra obiettivi strategici dell'Ateneo e la declinazione di linee prioritarie di formazione per il triennio 2017-2019, così da definire un sistema orientato di strategie di sviluppo organizzativo.

Pertanto, a partire dagli ambiti strategici così come declinati nel Piano Integrato della Performance 2017-2019 (Didattica, Ricerca, Internazionalizzazione, Trasferimento tecnologico e lavoro, Salute e benessere, Valorizzazione del personale e semplificazione, Sostenibilità ed Edilizia, Impegno Pubblico, Conservazione e valorizzazione del patrimonio artistico e culturale), sono stati individuati specifici obiettivi strategici e declinate puntuali attività di formazione, scadenziati nella triennalità di riferimento ("Tab. 1 - Declinazione obiettivi strategici e linee di indirizzo della formazione", pag. 7 dell'Allegato n. 1), a supporto del perseguimento dell'eccellenza da parte del nostro Ateneo. Per ciascun intervento formativo sono, quindi, individuate le opportune scelte di macro e micro progettazione, al fine di assicurare l'efficace sviluppo delle competenze del personale, in ottica di valorizzazione e accrescimento delle professionalità.

Il Piano Triennale della Formazione si completa di un quadro articolato e multidisciplinare di attività di aggiornamento e di qualificazione professionale, con particolare attenzione alla formazione obbligatoria in materia di sicurezza e salute sui luoghi di lavoro.

Il Consiglio di Amministrazione prende atto.

DIBATTITO

OMISSIS

Oggetto: Costi sostenuti per Galileo Festival dell'innovazione 2017	
N. o.d.g. : 01/03	UOR: Area Comunicazione e marketing / Servizio URP e relazioni pubbliche

Il Rettore Presidente cede la parola al Prorettore al Trasferimento tecnologico e ai rapporti con le imprese, Prof. Dughiero, il quale ricorda che, con delibera rep. n. 120 del 11 aprile 2017, il Consiglio di Amministrazione aveva autorizzato l'accordo tra Università di Padova e Post Editori Srl per la realizzazione della quinta edizione del Galileo Festival dell'Innovazione (11-13 maggio 2017) e la relativa spesa.



Verbale n. 16/2017

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 14/09/2017

pag. 6 di 48

In sede di deliberazione è stato chiesto che fossero portati in comunicazione i prospetti dei costi sostenuti dall'Ateneo e da Post Editori Srl per la realizzazione del Festival. Si riporta di seguito, a riepilogo del documento allegato (Allegato n. 1/1-3), lo schema dei costi, i quali sono da intendersi al netto dell'IVA (ove applicabile):

A CARICO DELL'UNIVERSITÀ DI PADOVA

Uscite pubblicitarie nazionali e locali	€ 9.500
Stampa programma	€ 4.571
Striscioni e standardi	€ 1.798
Tributi pubblicitari per striscioni e standardi	€ 968 esente iva
Assistenza e impianti audio / video	€ 11.246
Shopper	€ 832
Ospiti internazionali (ospitalità, viaggi, compensi)	€ 6.459,89
Concessioni sale Palazzo Moroni	€ 868,52
Personale di sorveglianza: senior di Ateneo, squadre di emergenza	€ 4.726,40 lordo ente
Gazebo villaggio dell'innovazione: impianti elettrici	€ 2.500
Trasporto Rolling chassis Lamborghini	€ 3.079,20 esente iva
TOTALE SPESA	€ 46.549,01

TOTALE SPESA MASSIMA PREVISTA CON DELIBERA REP. 120/2017 **Euro 50.000 + IVA**

A CARICO DI POST EDIZIONI SRL

Organizzazione/segreteria	€ 30.000
Ufficio stampa nazionale	€ 5.000
Gestione sito web e social	€ 5.000
Grafica e comunicazione	€ 5.000
Ospitalità/viaggi/gettoni relatori e giornalisti	€ 11.974
Progetto Studenti (organizzazione)	€ 11.618,86
Direttore	€ 10.000
Media partnership <i>Corriere della Sera</i>	€ 15.000
Arredi info point	€ 943,45
TOTALE SPESA	€ 94.536,31

TOTALE SPESA MASSIMA PREVISTA CON DELIBERA REP. 120/2017 **Euro 110.000 + IVA**

Il Consiglio di Amministrazione prende atto.

DIBATTITO

OMISSIS



Verbale n. 16/2017

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 14/09/2017

pag. 7 di 48

OMISSIS

Oggetto: FFO 2017 - Comunicazione assegnazione	
N. o.d.g. : 01/04	UOR: DIREZIONE GENERALE

Il Rettore Presidente comunica al Consiglio di Amministrazione che il Ministero ha pubblicato, in data 13 settembre 2017, le assegnazioni del Fondo di Finanziamento Ordinario (FFO) agli Atenei per l'anno 2017 (Allegato n. 1/1-4).

Da un primo esame emerge che, per il 2017, le risorse finanziarie complessive registrano una diminuzione pari ad oltre 62 milioni di euro rispetto all'anno precedente. D'altra parte concorrono alle assegnazioni anche le risorse dedicate alla copertura dei mancati introiti derivanti dall'entrata in vigore dello Student-Act, per un totale di 55 milioni di euro - che, tuttavia, non permettono di colmare la perdita di gettito rispetto all'anno passato, lasciando di fatto l'intero costo della no tax area a carico delle università -.

Il nostro Ateneo ha ricevuto una quota di FFO inferiore di oltre 5 milioni di euro rispetto al 2016 (-1,89%); tale impatto negativo deriva sia dal minore budget ripartito (-0,91%), sia dagli effetti del nuovo modello di riparto (-0,99%).

Il Direttore Generale ricorda che il modello per il riparto delle risorse finora ripartite è composto da più voci:

- Quota Consolidabile su base storica;
- Costo Standard per studente;
- Quota Premiale, che a sua volta contempera qualità della ricerca e qualità del reclutamento (in base agli esiti della VQR 2011-2014), e Autonomia Responsabile degli Atenei (secondo il modello della programmazione triennale del MIUR);
- Quota di Perequazione, che fissa un differenziale massimo del 2,5 % rispetto al finanziamento erogato l'anno precedente, oltre ad ulteriori meccanismi perequativi.



Verbale n. 16/2017

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 14/09/2017

pag. 8 di 48

L'Ateneo si rivela virtuoso per quanto concerne gli indicatori di Costo Standard (4,22%) e, soprattutto, Quota Premiale (4,73%), che superano la Quota Consolidata (4,05%), calcolata su base storica; si posizionano al di sotto del peso storico la quantificazione della no tax area (3,97%) e la quota perequativa (2,55%).

La presenza del calmiera al 2,5% rispetto al finanziamento erogato l'anno precedente ha scongiurato una potenziale ulteriore perdita di circa due milioni di euro.

Con riferimento ai singoli indici della Quota premiale, l'Università di Padova registra un'ottima performance nella ricerca (4,92%) e nelle politiche di reclutamento (5,40%), mentre ottiene risultati insoddisfacenti nella valorizzazione dell'autonomia responsabile (3,89%).

Il modello dell'Autonomia responsabile prevede che gli Atenei, suddivisi in tre gruppi, competano fra loro sulla base dei miglioramenti delle proprie prestazioni conseguiti negli ambiti della didattica, ricerca ed internazionalizzazione, scegliendo l'indice su cui confrontarsi fra quelli proposti dal MIUR; i miglioramenti vengono poi normalizzati in un range compreso fra 0 e 0,5, con un coefficiente di correzione territoriale che privilegia le istituzioni del Centro (+0,1) e, soprattutto, del Sud (+0,2).

Ricordando che l'Università di Padova si è collocata al primo posto a livello nazionale secondo la VQR 2011-2014, il quadro emerso denota un segnale negativo relativamente al sistema di ripartizione delle risorse che si pone in contraddizione con le politiche di premialità e svislaccia il concetto stesso di valutazione.

In un panorama complessivo di marcato sotto-finanziamento del sistema universitario, il trend negativo degli ultimi anni si associa all'impressione di scarsa chiarezza nella declinazione dei criteri utilizzati per il riparto e di una commistione fra il sistema imperniato sulla valorizzazione del merito e della performance e la necessità di applicare interventi perequativi a sostegno di realtà in difficoltà.

Dopo averne ampiamente discusso il Consiglio di Amministrazione, unanimemente, approva la seguente dichiarazione, incaricando il Rettore di darne informazione agli organi di stampa:

“Il Consiglio di Amministrazione ha infine esaminato le risultanze dell'assegnazione del fondo di finanziamento ordinario, appena pubblicate dal Miur, che vedono una riduzione significativa per l'Università di Padova, le università venete e alcuni altri grandi atenei italiani che in questi anni hanno evidenziato un percorso di crescita e di qualità. Riservandosi una più approfondita analisi dei dati, ritiene necessario sottolineare fin d'ora che le assegnazioni agli atenei non dimostrano coerenza, specie se paragonate a quelle dell'anno precedente, con le politiche di incentivazione della qualità della didattica e della ricerca, in primis la VQR 2011-2014”.

Il Consiglio di Amministrazione prende atto.

DIBATTITO

OMISSIS



Verbale n. 16/2017

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del **14/09/2017**

pag. 9 di 48

OMISSIS

OGGETTO: Relazione Unica di Ateneo 2016 - Relazione sui risultati delle attività di ricerca, di didattica, di terza missione e sulla Performance			
N. o.d.g.: 02/01	Rep. n. 307/2017	Prot. n. 328667/2017	UOR: Area Finanza, Programmazione e Controllo / Servizio programmazione e controllo di gestione

Responsabile del procedimento: Anna Maria Fusaro



Verbale n. 16/2017

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 14/09/2017

pag. 10 di 48

Dirigente: Marco Porzionato

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	As
Prof. Rosario Rizzuto	X				-----				X
Prof. Gianfranco Bilardi	X				Dott. Gabriele Del Torchio				X
Prof. Giovanni Luigi Fontana	X				Dott. Antonio Rigon	X			
Prof.ssa Lucia Regolin	X				Sig. Pietro Bean	X			
Prof. Roberto Vettor				X	Sig. Riccardo Michielan	X			
Dott.ssa Elena Autizi	X								

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Rettore Presidente cede la parola al Dirigente dell'Area Finanza, Programmazione e Controllo, Dott. Porzionato, il quale ricorda che la Relazione Unica di Ateneo 2016 espone in maniera organica i risultati raggiunti dall'Ateneo nelle sue principali attività e missioni istituzionali relative alla didattica, alla ricerca e alla terza missione, integrandoli all'interno di una visione complessiva che ricomprende i risultati di bilancio e della performance organizzativa e individuale (Allegato n. 1/1-162).

La principale innovazione costituita dalla Relazione consiste proprio nell'integrazione delle attività di rendicontazione richieste da disposizioni normative diverse indirizzate al Sistema Universitario. In particolare, la Legge n. 1/2009, dedicata al sistema universitario, prevede la redazione di una Relazione sulle attività di didattica, ricerca e trasferimento tecnologico, mentre il Decreto legislativo n. 150/2009 richiede l'elaborazione di una Relazione sulla performance organizzativa ed individuale delle Pubbliche Amministrazioni.

Tale indirizzo verso un'integrazione dei documenti, sancito per ora solo dal punto di vista programmatico, è già visibile ed operativo nella recente evoluzione normativa e regolamentare in materia di pianificazione integrata della performance, di trasparenza dell'azione amministrativa e della programmazione economico-finanziaria.

La Relazione Unica, oltre ad una mera integrazione di adempimenti rendicontativi che derivano da disposizioni normative diverse (aventi, peraltro, scadenze temporali distinte¹), intende, però, offrire una più ampia visuale sulle attività dell'Ateneo, superando l'ambito degli adempimenti di natura formale ed ambendo a divenire uno strumento utile e conoscitivo di carattere complessivo e generale.

In questo senso, nella Relazione sono presenti anche informazioni sulle principali grandezze dell'Organizzazione, sul Bilancio, sui Servizi agli studenti, sulle altre attività di Terza missione. In prospettiva, per i prossimi anni, la Relazione potrà essere corredata di altre informazioni sulle funzioni e sulle attività svolte dall'Ateneo e dalle sue articolazioni (Dipartimenti, Centri, Enti controllati), che possano essere utili ai diversi stakeholders istituzionali, secondo ottiche ed approcci differenziati.

¹ La Relazione sulle attività di didattica, ricerca e trasferimento tecnologico deve essere allegata all'omogenea redazione dei conti consuntivi, mentre la Relazione sulla performance deve essere elaborata entro il mese di Giugno



Verbale n. 16/2017

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 14/09/2017

pag. 11 di 48

Ai fini di una più agevole ed immediata lettura dei dati più significativi contenuti nella Relazione, è stato elaborato un documento di sintesi "*short summary*" (Allegato n. 2/1-24) all'interno del quale sono sintetizzati i dati e le informazioni ritenuti di maggiore interesse.

Nel corso della seduta del 25 luglio u.s. il Direttore Generale, Ing. Scuttari, ha presentato al Consiglio di Amministrazione la Relazione Unica per l'anno 2016, unitamente al richiamato *short summary*.

Il Consiglio ha pertanto potuto verificare in via preliminare la completezza e l'adeguatezza dei contenuti della Relazione Unica, sia con riferimento alle disposizioni normative vigenti, sia in un'ottica di più ampio respiro conoscitivo, anche in considerazione della valenza strategica che il Documento può rivestire nella pianificazione di interventi di miglioramento delle attività e dei risultati in essa esposti.

A seguito dell'approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione, la Relazione sarà sottoposta al Nucleo di Valutazione di Ateneo per la prevista validazione, ai sensi del D. lgs. 150/2009. Tale validazione si rende necessaria, da un punto di vista sostanziale, per poter procedere alla corresponsione al personale tecnico ed amministrativo del salario accessorio legato alla produttività a valle del processo di valutazione della performance dell'anno 2016, i cui esiti sono descritti nella Relazione.

Il Consiglio di Amministrazione

- Visto il Decreto Legislativo n. 150 del 27 ottobre 2009, e, in particolare, il Titolo II "Misurazione, Valutazione e Trasparenza della Performance";
- Vista la Legge 1/2009 e, in particolare, l'art. 3-quater relativo alla pubblicità delle attività di ricerca dell'università;
- Visto il D.lgs. n. 33/2013: "Riordino della disciplina degli obblighi di pubblicazione" che prevede la pubblicazione di dati, informazioni e documenti;
- Visto il documento ANVUR del luglio 2015 "Linee Guida per la gestione integrata del Ciclo della performance delle università statali italiane";
- Visto il documento "Linee strategiche in materia di organizzazione amministrativa" approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 21 dicembre 2015;
- Considerato che nella seduta del 22 marzo 2016 il Consiglio di Amministrazione ha approvato il Piano Integrato della performance 2016-2018;
- Considerato che in data 25 luglio 2017 il Direttore Generale ha preventivamente illustrato la Relazione Unica 2016 in vista della successiva approvazione;
- Ritenuto opportuno adottare la Relazione Unica 2016 dell'Ateneo di Padova e prevederne la successiva trasmissione al Nucleo di Valutazione perché ne venga sancita la validazione, con particolare riferimento alla sezione e ai contenuti riconducibili alla relazione sulla performance strategica, organizzativa e individuale.

Delibera

1. di approvare la Relazione Unica 2016 dell'Ateneo di Padova ed il relativo *short summary*, ai sensi dell'articolo 10 del Decreto Legislativo n. 150 del 27 ottobre 2009 e della Legge n. 1 del 9 gennaio 2009 (Allegato 1 e Allegato 2), che fanno parte integrante e sostanziale della presente delibera.

Verbale n. 16/2017

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 14/09/2017

pag. 12 di 48

OGGETTO: Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità - Controllo di legittimità e di merito ex art. 6, comma 9, della Legge 9 maggio 1989, n.168			
N. o.d.g.: 02/02	Rep. n. 308/2017	Prot. n. 328668/2017	UOR: Area Finanza, Programmazione e Controllo / Servizio Bilancio e contabilità dell'Amministrazione centrale

Responsabile del procedimento: Renato Ferro
Dirigente: Marco Porzionato

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Rosario Rizzuto	X			
Prof. Gianfranco Bilardi	X			
Prof. Giovanni Luigi Fontana	X			
Prof.ssa Lucia Regolin	X			
Prof. Roberto Vettor				X
Dott.ssa Elena Autizi	X			

Nominativo	F	C	A	As
-----				X
Dott. Gabriele Del Torchio				X
Dott. Antonio Rigon	X			
Sig. Pietro Bean	X			
Sig. Riccardo Michielan	X			

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Rettore Presidente cede la parola al Prof. Parbonetti, Prorettore all'organizzazione e ai processi gestionali, il quale illustra, con il supporto del Dirigente dell'Area Finanza, Programmazione e Controllo, Dott. Porzionato, la proposta di delibera in oggetto. Il Prorettore ricorda che il Consiglio di Amministrazione, con delibera rep. 170 del 30 maggio 2017, aveva approvato il nuovo testo del Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità.

Con nota prot. 181535 del 16 giugno 2017, tale Regolamento è stato quindi inviato al Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca per i prescritti controlli di legittimità e di merito, ai sensi dell'art. 6 della Legge n. 168/1989.

Il MIUR, con nota prot. 9635 del 07 agosto 2017, ha formulato alcune osservazioni e suggerimenti di modifica (Allegato n. 1/1-1).

In particolare, il Ministero ha chiesto chiarimenti in merito alla previsione, contenuta nell'art. 96, comma 4 del nuovo Regolamento, secondo la quale i Manuali di Contabilità e di Controllo di gestione saranno emanati entro un anno dall'entrata in vigore del Regolamento medesimo, mentre, nella precedente versione del Regolamento, veniva stabilito che tali Manuali sarebbero stati approvati in sede di approvazione del primo bilancio unico d'Ateneo d'esercizio.

In secondo luogo, il Ministero ha suggerito di lasciare all'esclusiva competenza del Consiglio di Amministrazione, con il coinvolgimento del Collegio dei Revisori dei conti, le variazioni di bilancio che comportano nuovi o maggiori costi o investimenti che non trovano copertura all'interno dei budget già approvati.

Con riferimento alla prima osservazione, preso atto della fondatezza del rilievo, si evidenzia che i Manuali in questione sono in fase avanzata di redazione e che verranno emanati con decreto del Direttore Generale quanto prima. Il ritardo nella loro formalizzazione è dovuto anche al mutevole panorama normativo, che ha modificato in itinere i postulati contabili originali, come si evince anche dal recente provvedimento del MIUR che adotta la seconda edizione del Manuale Tecnico opera-

Verbale n. 16/2017

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 14/09/2017

pag. 13 di 48

tivo quale strumento operativo a supporto delle attività gestionali degli Atenei (Decreto Direttoriale 1841 del 26 luglio 2017).

In base a tali considerazioni, si propone di emendare il nuovo Regolamento, espungendo l'intero comma 4 dell'art. 96. La previsione che il Manuale di contabilità e il Manuale di Controllo di gestione siano emanati con provvedimento del Direttore Generale, rimangono infatti stabiliti, rispettivamente, dall'art. 1, comma 4 e dall'art. 46, comma 5.

In relazione al suggerimento concernente le variazioni di bilancio (articoli 36 e 37), si ritiene opportuno accoglierne per intero il contenuto, prevedendo che le variazioni di bilancio che comportano nuovi o maggiori costi o investimenti che non trovano copertura all'interno dei budget già approvati, siano da sottoporre per l'approvazione al Consiglio di Amministrazione, previa trasmissione al Collegio dei Revisori dei Conti.

Si riportano quindi gli articoli oggetto di modifica del Regolamento sotto forma di confronto sinottico (Allegato n. 2/1-2).

Il Consiglio di Amministrazione

- Visto l'art. 6 comma 9 della Legge 168/1989;
- Richiamata la nota del MIUR prot. n. 9635 del 7 agosto 2017;
- Esaminata la proposta di revisione degli articoli 36, 37 e 96 del nuovo Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità (Allegato 2);
- Ritenuto opportuno approvare il nuovo Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità, con gli emendamenti proposti (Allegato n. 3/1-30).

Delibera

1. di approvare il nuovo Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità come da Allegato 3, che fa parte integrante e sostanziale della presente delibera;
2. di impegnare l'Area Finanza, Programmazione e Controllo a predisporre i testi dei Manuali di contabilità e di Controllo di gestione entro tre mesi dalla data della presente delibera.

OGGETTO: Regolamento di Ateneo per i Corsi di Dottorato di ricerca - Parere su proposta di modifica			
N. o.d.g.: 02/03	Rep. n. 309/2017	Prot. n. 328669/2017	UOR: Area Didattica e Servizi agli Studenti / Servizio Formazione alla Ricerca

Responsabile del procedimento: Maria Zanato
Dirigente: Andrea Grappeggia

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Rosario Rizzuto	X			
Prof. Gianfranco Bilardi	X			
Prof. Giovanni Luigi Fontana	X			
Prof.ssa Lucia Regolin	X			
Prof. Roberto Vettor	X			
Dott.ssa Elena Autizi	X			

Nominativo	F	C	A	As
-----				X
Dott. Gabriele Del Torchio				X
Dott. Antonio Rigon				X
Sig. Pietro Bean	X			
Sig. Riccardo Michielan	X			



Verbale n. 16/2017

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 14/09/2017

pag. 14 di 48

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Rettore Presidente cede la parola alla Prof.ssa Patrizia Burra, Prorettrice alla formazione post lauream, la quale illustra, con il supporto del Dirigente dell'Area Didattica e Servizi agli Studenti, Dott. Grappeggia, la proposta di delibera in oggetto. La Prorettrice informa che alcuni Coordinatori hanno manifestato l'esigenza di apportare alcune modifiche al "Regolamento di Ateneo per i Corsi di Dottorato di ricerca", in particolare per quanto riguarda lo stato giuridico dei dottorandi che, per una prassi consolidata nel nostro Ateneo, perdono la qualifica di dottorando al termine dei corsi anche se ancora in attesa di sostenere l'esame finale per il conseguimento del titolo.

Viene segnalata poi la necessità di aggiornare il Regolamento nel *Titolo IV – Conseguimento del titolo* in seguito alla prima esperienza, con i dottorandi del 29° ciclo, di applicazione delle nuove norme ministeriali in materia di esame finale.

La Giunta della Consulta dei Coordinatori dei Corsi di dottorato di Ricerca ha elaborato una proposta di modifica, introducendo, con l'occasione, altre piccole integrazioni, e la Consulta dei Coordinatori ha espresso il proprio parere favorevole nella seduta del 20 giugno u.s., come si evince dalla colonna destra del prospetto sinottico allegato (Allegato n. 1/1-20). Le principali variazioni del Regolamento sono illustrate nelle note esplicative allegate (Allegato n. 2/1-3). In particolare si segnala la modifica introdotta all'art. 24, comma primo, sullo stato giuridico dei dottorandi e l'eliminazione del divieto della partecipazione alle Commissioni per l'esame finale per il conseguimento del titolo dei valutatori esterni. Tale modifica potrebbe comportare un aumento dei componenti stranieri nelle Commissioni che già negli esami finali del 29° ciclo erano circa 113.

Con riferimento alla sezione relativa alla proprietà dei risultati e agli obblighi di riservatezza (art. 30 nel prospetto sinottico), si ritiene necessario un approfondimento della materia e il coordinamento con il Regolamento brevetti che dovrebbe essere a breve rivisto.

Viene quindi proposto il nuovo testo del Regolamento per l'espressione del prescritto parere (Allegato n. 3/1-12).

Il Consiglio di Amministrazione

- Visto l'art. 19 della Legge 240/2010;
- Visto il DM 45 dell'8 febbraio 2013 "Regolamento recante modalità di accreditamento delle sedi e dei corsi di dottorato e criteri per la istituzione dei corsi di dottorato da parte degli enti accreditati" pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 104 del 6 maggio 2013;
- Richiamato il vigente "Regolamento di Ateneo per i Corsi di Dottorato di ricerca";
- Richiamato l'art. 12 comma 3 lettera b) dello Statuto di Ateneo ai sensi del quale il Senato delibera in materia di "regolamenti in materia di didattica e di ricerca previo parere del Consiglio di Amministrazione";
- Considerata l'esigenza espressa da alcuni Coordinatori di apportare delle modifiche al "Regolamento di Ateneo per i Corsi di Dottorato di ricerca", tra le quali l'aggiornamento del *Titolo IV - Conseguimento del titolo*;
- Considerato che il numero dei componenti stranieri nelle Commissioni per il conseguimento del titolo potrebbe aumentare a seguito dell'eliminazione del divieto di partecipazione dei valutatori esterni alle Commissioni;
- Preso atto della proposta di modifica del "Regolamento di Ateneo per i Corsi di Dottorato di ricerca" elaborata dalla Giunta della Consulta dei Coordinatori dei Corsi di dottorato di ricerca;
- Preso atto del parere favorevole espresso dalla Consulta dei Coordinatori dei Corsi di dottorato di ricerca nella seduta del 20 giugno 2017 a tale proposta;

Verbale n. 16/2017

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 14/09/2017

pag. 15 di 48

- Ritenuto opportuno esprimere parere favorevole al “Regolamento di Ateneo per i Corsi di Dottorato di ricerca”, stralciando l'articolo relativo alla proprietà dei risultati e agli obblighi di riservatezza (art. 30 nel prospetto sinottico) in quanto oggetto di approfondimento e di coordinamento con i vigenti Regolamenti di Ateneo in materia.

Delibera

1. di esprimere parere favorevole alle modifiche del “Regolamento di Ateneo per i Corsi di Dottorato di ricerca”, come da Allegato 3, che fa parte integrante e sostanziale della presente delibera;
2. di auspicare che venga utilizzata la possibilità di svolgere l'esame finale in videoconferenza, come disciplinata all'articolo 32 comma 8 del Regolamento, qualora i costi di missione fossero elevati, come ad esempio nei casi di presenza di commissari con residenza all'estero.

OGGETTO: Protocollo di intesa tra l'Università degli Studi di Padova e l'Accademia dei Georgofili			
N. o.d.g.: 04/01	Rep. n. 310/2017	Prot. n. 328670/2017	UOR: Area Affari Generali e Legali / Servizio Contratti e Convenzioni

Responsabile del procedimento: Claudia Aglio

Dirigente: Maria Rosaria Falconetti

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Rosario Rizzuto	X			
Prof. Gianfranco Bilardi	X			
Prof. Giovanni Luigi Fontana	X			
Prof.ssa Lucia Regolin	X			
Prof. Roberto Vettor	X			
Dott.ssa Elena Autizi	X			

Nominativo	F	C	A	As
-----				X
Dott. Gabriele Del Torchio				X
Dott. Antonio Rigon	X			
Sig. Pietro Bean	X			
Sig. Riccardo Michielan	X			

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Rettore Presidente cede la parola alla Responsabile del Servizio Organi Collegiali, Caterina Rea, la quale sottopone al Consiglio di Amministrazione il protocollo di intesa tra l'Università degli Studi di Padova e l'Accademia dei Georgofili, con il quale le parti intendono consolidare il rapporto di collaborazione in essere dal 2008, ritenendo di reciproco interesse promuovere ed attivare programmi di attività culturali congiunte, destinate a contribuire al progresso delle scienze e delle loro applicazioni nei settori di interesse per l'agricoltura, la tutela dell'ambiente, la sicurezza alimentare e lo sviluppo del mondo rurale (Allegato n. 1/1-3).

Università e Accademia si impegnano a:

- dare la massima diffusione a tutte le iniziative realizzate di comune intesa;
- organizzare insieme studi, seminari e gruppi di studio su temi di interesse comune;
- scambiare informazioni scientifiche e tecniche, anche sotto forma di pubblicazioni ed altri documenti;
- pubblicare congiuntamente risultati di attività svolte in collaborazione;



Verbale n. 16/2017

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 14/09/2017

pag. 16 di 48

- sviluppare congiuntamente iniziative volte al progresso delle realtà culturali, scientifiche ed economiche della Regione.

L'Accademia, attraverso la propria Sezione Nord-Est, attiverà ogni iniziativa intesa a valorizzare il patrimonio culturale, storico e le nuove acquisizioni tecnico-scientifiche di interesse regionale e nazionale.

L'Università, attraverso i propri Dipartimenti impegnati in attività istituzionali nei settori di comune interesse con l'Accademia, ed in particolare attraverso il Dipartimento di Agronomia, Animali, Alimenti Risorse Naturali e Ambiente (DAFNAE) e il Dipartimento di Territorio e Sistemi Agro-Forestali (TESAF), promuoverà e collaborerà alle attività che potranno essere realizzate in modo completamente e reciprocamente proficuo con i Georgofili.

Le attività, ove necessario, saranno oggetto di specifico accordo tra l'Accademia e le strutture dell'Università di volta in volta interessate.

I referenti per la collaborazione sono la Prof.ssa Anna Lante per l'Università, e il Prof. Giuliano Mosca per l'Accademia.

Il protocollo, di durata triennale a partire dalla data della sottoscrizione, non ha contenuto patrimoniale e non dovrà comportare alcun onere diretto a carico delle parti contraenti, né alcun flusso finanziario tra le stesse. Per parte universitaria gli eventuali oneri ritenuti necessari per dar seguito operativo alle iniziative o ai singoli accordi attuativi saranno a carico delle strutture universitarie coinvolte.

Il Consiglio del Dipartimento di Agronomia, Animali, Alimenti Risorse Naturali e Ambiente (DAFNAE), con delibera del 21 luglio 2017 (Allegato n. 2/1-1), e il Consiglio del Dipartimento di Territorio e Sistemi Agro-Forestali (TESAF), con delibera del 18 luglio 2017 (Allegato n. 3/1-1), hanno approvato il testo del protocollo di intesa.

Il Consiglio di Amministrazione

- Richiamato lo Statuto di Ateneo;
- Richiamato il "Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità";
- Richiamata la delibera del Consiglio del Dipartimento di Agronomia, Animali, Alimenti Risorse Naturali e Ambiente (DAFNAE) del 21 luglio 2017;
- Richiamata la delibera del Consiglio del Dipartimento di Territorio e Sistemi Agro-Forestali (TESAF) del 18 luglio 2017;
- Preso atto del testo del protocollo di intesa tra l'Università degli Studi di Padova e l'Accademia dei Georgofili;
- Ritenuto opportuno approvare tale protocollo di intesa.

Delibera

1. di approvare il protocollo di intesa tra l'Università degli Studi di Padova e l'Accademia dei Georgofili (Allegato 1), che costituisce parte integrante e sostanziale della presente delibera;
2. di autorizzare il Rettore ad apportare al testo del predetto protocollo le eventuali modifiche che si rendessero necessarie, nonché a procedere alla scadenza all'eventuale rinnovo alle medesime condizioni, adottando gli atti a ciò necessari.

OGGETTO: Convenzione con l'Associazione UNI-ITALIA – Triennio 2018 - 2019 - 2020



Verbale n. 16/2017

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 14/09/2017

pag. 17 di 48

N. o.d.g.: 06/01	Rep. n. 311/2017	Prot. n. 328671/2017	UOR: Area Didattica e Servizi agli Studenti / Servizio Relazioni Internazionali
-------------------------	-------------------------	-----------------------------	--

Responsabile del procedimento: Roberta Rasa
Dirigente: Andrea Grappeggia

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Rosario Rizzuto	X			
Prof. Gianfranco Bilardi	X			
Prof. Giovanni Luigi Fontana	X			
Prof.ssa Lucia Regolin	X			
Prof. Roberto Vettor	X			
Dott.ssa Elena Autizi	X			

Nominativo	F	C	A	As
-----				X
Dott. Gabriele Del Torchio				X
Dott. Antonio Rigon				X
Sig. Pietro Bean	X			
Sig. Riccardo Michielan	X			

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Rettore Presidente cede la parola al Prof. Paccagnella, Prorettore alle Relazioni internazionali, il quale illustra, con il supporto del Dirigente dell'Area Didattica e Servizi agli Studenti, Dott. Grappeggia, la proposta di delibera in oggetto. Il Prorettore ricorda che l'Università di Padova, nell'ambito delle iniziative finalizzate ad implementare il processo di internazionalizzazione, considera di primario interesse partecipare a reti ed associazioni operanti in ambito internazionale, finalizzate allo sviluppo di importanti sinergie, indispensabili per interagire in un contesto internazionale multiforme e complesso.

L'Associazione UNI-ITALIA è stata costituita nel 2010 tra il Ministero degli Affari Esteri, il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, il Ministero dell'Interno e la Fondazione Italia Cina e riconosciuta dalla Prefettura di Milano.

Obiettivo prioritario è quello di attrarre studenti, docenti e ricercatori stranieri verso le università italiane, attraverso l'attività di promozione dell'offerta formativa italiana, nonché di favorire la cooperazione universitaria fra l'Italia e gli altri Paesi. L'Associazione è presente in Brasile, Cina, India, Indonesia, Iran e Vietnam.

I Centri Uni-Italia presso le Ambasciate italiane all'estero si occupano di fornire informazioni sull'offerta formativa agli studenti interessati a proseguire i propri studi in Italia, offrono supporto nelle procedure di preiscrizione e forniscono la propria assistenza alle università straniere interessate a stringere collaborazioni con le università italiane. Inoltre, i Centri Uni-Italia promuovono insieme agli Istituti Italiani di Cultura e alle Ambasciate la diffusione della cultura e della lingua italiana. In Italia, l'Associazione fornisce assistenza a studenti, docenti e ricercatori stranieri per tutta la durata della loro permanenza al fine di facilitarne l'integrazione nel nuovo contesto sociale, accademico e culturale.

Con la stipula della Convenzione, UNI-ITALIA fornirà gratuitamente all'Ateneo, nei vari Paesi, le attività di promozione e di orientamento a studenti, docenti e ricercatori stranieri, sia in fase di accoglienza sia di assistenza durante il periodo di soggiorno a Padova. L'Ateneo nominerà un proprio responsabile delle relazioni internazionali, che entrerà a far parte del Consiglio Scientifico dell'Associazione per decidere nuove iniziative e definire le linee strategiche da sottoporre al Consiglio di Amministrazione di UNI-ITALIA, nonché un proprio referente amministrativo (artt. 3.c e 3.d della Convenzione).

Per il nostro Ateneo è certamente importante poter aderire al progetto promosso dall'associazione UNI-ITALIA, che annovera importanti istituzioni universitarie italiane quali: Libera Università di Lingue e Comunicazione – IULM, Libera Università Maria Santissima Assunta- LUMSA, Link Campus University di Roma, Politecnico di Milano, Politecnico di Torino, Scuola Normale Superiore



Verbale n. 16/2017

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 14/09/2017

pag. 18 di 48

di Pisa, Scuola Superiore di Studi Universitari e Perfezionamento S. Anna di Pisa, Università Ca' Foscari di Venezia, Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano, Università Commerciale Luigi Bocconi di Milano, Università degli Studi del Piemonte Orientale "Amedeo Avogadro", Università degli Studi di Bergamo, Università degli Studi di Bologna -Alma Mater, Università degli Studi di Brescia, Università degli Studi di Camerino, Università degli Studi di Ferrara, Università degli Studi di Firenze, Università degli Studi di Genova, Università degli Studi di Milano, Università degli Studi di Milano – Bicocca, Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia, Università degli Studi di Napoli "L'Orientale", Università degli Studi di Pavia, Università degli Studi di Perugia, Università degli Studi di Roma "La Sapienza", Università degli Studi di Roma "Tor Vergata", Università degli Studi di Salerno, Università degli Studi di Siena, Università degli Studi di Torino, Università degli Studi di Udine, Università degli Studi Roma Tre, Università di Pisa, Università e-Campus, Università LUISS Guido Carli, Università per Stranieri di Perugia, Università per Stranieri di Siena e Università Telematica Internazionale UNINETTUNO.

La Convenzione (Allegato n. 1/1-4) avrà validità triennale (anni solari 2018, 2019 e 2020) e prevede il versamento da parte dell'Ateneo di un contributo di euro 1.500,00 per anno solare.

Il Consiglio di Amministrazione

- Richiamato il "Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la finanza e la contabilità", e in particolare l'art. 92, che contempla la possibilità di assumere a carico del Bilancio Universitario costi in occasione di scambi culturali e di collaborazioni scientifiche, e l'art. 93 concernente le quote associative ad istituzioni scientifiche nazionali ed internazionali;
- Ritenuto opportuno approvare la Convenzione con l'Associazione UNI-ITALIA per gli anni solari 2018, 2019 e 2020 approvando la sottoscrizione della Convenzione (Allegato n. 1/1-4) e facendo gravare la quota associativa sul Bilancio Universitario.

Delibera

1. di approvare la Convenzione fra l'Università degli Studi di Padova e l'Associazione UNI-ITALIA per gli anni solari 2018, 2019 e 2020, che fa parte integrante e sostanziale della presente delibera;
2. di incaricare il Rettore a individuare all'interno dell'Ateneo un responsabile delle relazioni internazionali, che entrerà a far parte nel Consiglio Scientifico dell'Associazione, nonché un referente amministrativo possibilmente dell'ufficio internazionalizzazione;
3. di autorizzare la spesa sul Bilancio Universitario di euro 1.500,00 per anno solare per gli esercizi 2018, 2019 e 2020, opportunamente quantificata nel bilancio di previsione e pluriennale (budget Area Didattica e Servizi agli studenti), sul conto Codice Coan A.30.10.20.90.20.50 "Quote Associate", Codice UA A.AC.A10.040 "Internazionalizzazione";
4. di autorizzare il Rettore ad apportare al testo le eventuali modifiche che si rendessero necessarie.

OGGETTO: Adesione alla Rete denominata "Red PHI_ITA"			
N. o.d.g.: 06/02	Rep. n. 312/2017	Prot. n. 328672/2017	UOR: Area Didattica e Servizi agli Studenti / Servizio Relazioni Internazionali

Responsabile del procedimento: Roberta Rasa



Verbale n. 16/2017

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 14/09/2017

pag. 19 di 48

Dirigente: Andrea Grappeggia

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Rosario Rizzuto	X			
Prof. Gianfranco Bilardi	X			
Prof. Giovanni Luigi Fontana	X			
Prof.ssa Lucia Regolin	X			
Prof. Roberto Vettor	X			
Dott.ssa Elena Autizi	X			

Nominativo	F	C	A	As
-----				X
Dott. Gabriele Del Torchio				X
Dott. Antonio Rigon				X
Sig. Pietro Bean	X			
Sig. Riccardo Michielan	X			

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Rettore Presidente cede la parola al Prof. Paccagnella, Prorettore alle Relazioni internazionali, il quale illustra, con il supporto del Dirigente dell'Area Didattica e Servizi agli Studenti, Dott. Grappeggia, la proposta di delibera in oggetto. Il Prorettore ricorda che l'Università di Padova, nell'ambito delle iniziative finalizzate ad implementare il processo di internazionalizzazione dell'Ateneo, considera di primario interesse partecipare a reti ed associazioni internazionali operanti in ambito formativo e di ricerca, finalizzate allo sviluppo di importanti sinergie, indispensabili per interagire in un contesto internazionale multiforme e complesso. A tale proposito, si propone l'adesione dell'Università di Padova alla rete internazionale denominata "Red PHI", come richiesto dal Dipartimento di Ingegneria Civile, Edile e Ambientale (Allegato n. 1/1-5).

La rete è nata su iniziativa di università dell'America Latina e di Spagna e Portogallo al fine di monitorare e tutelare il patrimonio storico e culturale nelle due aree geografiche. In virtù della tradizione culturale e delle competenze riconosciute al nostro Paese in materia di tutele del Patrimonio Culturale, il comitato scientifico della "Red PHI" internazionale ha esteso la rete anche agli Atenei italiani, costituendo la Red PHI Italia (di seguito "Red PHI_ITA"), coordinata dall'Università "Federico II" di Napoli. Tra le principali attività della rete vi è l'implementazione di una piattaforma informatica messa a punto per consentire la conoscenza e la condivisione delle attività di ricerca legate all'intervento progettuale sul patrimonio storico.

Le attività della rete riguardano in particolare, ma non esclusivamente, l'architettura, ragione per la quale si è valutata l'opportunità di aderire alla rete per consentire la partecipazione di docenti di diversi ambiti disciplinari riguardante il settore di attività.

Il gruppo di lavoro sarà coordinato da un docente del Dipartimento richiedente (Ingegneria Civile, Edile e Ambientale), che avrà il compito di rappresentare il gruppo di lavoro nelle attività e nelle riunioni che la "Red PHI_ITA" svilupperà al fine dell'implementazione della piattaforma, o in relazione ad altre eventuali iniziative conformi alle finalità della Rete stessa.

Gli atenei italiani attualmente aderenti sono: l'Università Federico II di Napoli, il Politecnico di Torino, il Politecnico di Milano, l'Istituto Universitario di Architettura di Venezia, l'Università di Camerino e il Politecnico di Bari.

Si ritiene che l'adesione alla rete possa avere delle ricadute strategiche importanti sulle attività di internazionalizzazione dell'Università di Padova; l'adesione non comporta alcun impegno finanziario a carico degli Atenei nei confronti della "Red PHI" Internazionale e della "Red PHI_ITA".

I costi sono quindi riconducibili ad eventuali spostamenti del coordinatore o del gruppo di lavoro per le trasferte e saranno rimborsati con le modalità previste nel Decreto ratificato dal Consiglio del Dipartimento di Ingegneria Civile, Edile e Ambientale in data 27 aprile 2017: i costi di trasferta del coordinatore e/o di altri docenti coinvolti non sono a carico del Bilancio di Ateneo, ma degli interessati, a valere sui propri fondi di ricerca.

Il recesso dalla "Red PHI_ITA" potrà avvenire in ogni momento tramite mail inviata all'indirizzo del coordinatore nazionale.



Verbale n. 16/2017

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 14/09/2017

pag. 20 di 48

Il Consiglio di Amministrazione

- Richiamato l'art. 64 comma 1 dello Statuto di Ateneo, che prevede la possibilità di aderire, anche a titolo oneroso, a organismi associativi e consortili in Italia e all'estero;
- Richiamato il "Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la finanza e la contabilità", e in particolare l'art. 92, che contempla la possibilità di assumere a carico del Bilancio Universitario costi in occasione di scambi culturali e di collaborazioni scientifiche, e l'art. 93 concernente le quote associative ad istituzioni scientifiche nazionali ed internazionali;
- Ritenuto opportuno aderire alla rete "Red PHI" Internazionale e Red PHI Italia a partire dal 2017, come da modello della lettera di adesione (Allegato n. 2/1-5), senza oneri a carico dell'Ateneo.

Delibera

1. di approvare l'adesione dell'Università degli Studi di Padova alla rete "Red PHI" Internazionale e Red PHI Italia a partire dal 2017, autorizzando il Rettore alla relativa sottoscrizione;
2. di incaricare il Dipartimento di Ingegneria Civile Edile Ambientale a individuare il coordinatore del Gruppo di lavoro, quale rappresentante per partecipare alle attività della rete, che verrà poi nominato dal Rettore.

DIBATTITO

OMISSIS

OGGETTO: Adesione all'Associazione UNIADRION			
N. o.d.g.: 06/03	Rep. n. 313/2017	Prot. n. 328673/2017	UOR: Area Affari Generali e Legali / Servizio Atti normativi, Affari istituzionali e Partecipate

Responsabile del procedimento: Caterina Rea
Dirigente: Maria Rosaria Falconetti

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Rosario Rizzuto	X			
Prof. Gianfranco Bilardi	X			
Prof. Giovanni Luigi Fontana	X			
Prof.ssa Lucia Regolin	X			
Prof. Roberto Vettor	X			
Dott.ssa Elena Autizi	X			

Nominativo	F	C	A	As
-----				X
Dott. Gabriele Del Torchio				X
Dott. Antonio Rigon				X
Sig. Pietro Bean	X			
Sig. Riccardo Michielan	X			

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Rettore Presidente cede la parola al Prof. Alessandro Paccagnella, Prorettore alle Relazioni in-



Verbale n. 16/2017

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 14/09/2017

pag. 21 di 48

ternazionali, il quale, con il supporto della Responsabile del Servizio Organi collegiali, Caterina Rea, comunica che, con nota prot. 220560 del 04 luglio 2017, il Rettore dell'Università Alma Mater Studiorum di Bologna, in qualità di attuale Presidente, ha invitato l'Ateneo di Padova ad aderire all'Associazione UNIADRION (Allegato n. 1/1-2).

UNIADRION nasce come Rete interuniversitaria nel 2000, con il patrocinio del Ministero degli Affari Esteri e del Ministero per l'istruzione, l'Università e la Ricerca, allo scopo di rafforzare la cooperazione tra i paesi costieri del bacino Adriatico-Ionico (Italia, Albania, Bosnia, Croazia, Serbia e Montenegro, Slovenia, Grecia).

Essa diventa una vera e propria associazione transnazionale nel 2013 ed opera principalmente nei seguenti settori: ambiente e sviluppo sostenibile, tutela, catalogazione e valorizzazione dei beni culturali, turismo culturale, comunicazioni, porti e relazioni economiche. L'associazione si prefigge, inoltre, lo scopo di contribuire concretamente all'allargamento e all'integrazione europea, favorendo migliori condizioni di sicurezza e legalità, nonché valorizzando l'attribuzione e l'esercizio dei diritti umani.

Alla base di questa cooperazione interuniversitaria transnazionale (ne fanno parte, tra gli altri, le Università di Bologna, Trieste, Udine, Urbino, Politecnica delle Marche, Tirana, Sarajevo, Spalato, Belgrado), vi è la convinzione che le Università siano il luogo ideale per rilanciare un nuovo approccio alla cultura condivisa, attraverso il dialogo e la diffusione dell'innovazione; ciascun Ateneo aderente, infatti, può contribuire all'elaborazione di linee programmatiche comuni e presentare specifici progetti che saranno vagliati dalla Commissione Scientifica competente.

Il Rettore ricorda che l'Università di Padova, nell'ambito delle iniziative finalizzate ad implementare il proprio processo di internazionalizzazione, considera di primario interesse partecipare a reti ed associazioni operanti in ambito internazionale finalizzate allo sviluppo di importanti sinergie, indispensabili per interagire in un contesto internazionale complesso.

La richiesta di partecipazione ad UNIADRION è stata supportata dal Prorettore alle Relazioni Internazionali, Prof. Paccagnella, in quanto garantisce all'Ateneo l'accesso ad attività di progettazione e fund raising, promozione di progetti ed iniziative scientifiche e culturali degli associati, promozione della mobilità nella regione Adriatico-Ionica di studenti, ricercatori e docenti, organizzazione di Sub-Network tematici per favorire la cooperazione scientifica in specifici settori e supporto agli uffici per le Relazioni Internazionali nella gestione di progetti internazionali (Allegato n. 2/1-9).

Si ritiene di sicuro interesse per l'Università di Padova poter aderire ad un'associazione che annovera importanti istituzioni universitarie italiane e straniere e che svolge le proprie attività in un'area geografica strategicamente molto rilevante per l'Ateneo.

L'Università di Padova dovrà inizialmente presentare formale richiesta di adesione al Segretariato Generale di UNIADRION, con sede presso l'Università Politecnica delle Marche, per ottenere lo status di associato; tale status attribuisce il diritto di voto in Assemblea e comporta il pagamento di una quota annuale, attualmente fissata in euro 100,00 (Allegato n. 3/1-1). È altresì prevista la possibilità di recedere in ogni momento, inoltrando una comunicazione scritta al Consiglio Direttivo dell'associazione entro il 31 ottobre di ciascun anno, con effetto a partire dal 1° gennaio dell'anno successivo.

Il Consiglio di Amministrazione

- Preso atto della richiesta di adesione all'Associazione UNIADRION, inoltrata dal Rettore dell'Università Alma Mater Studiorum di Bologna con nota del 04 luglio 2017;
- Richiamato l'art. 64, comma 1 dello Statuto di Ateneo, che prevede la possibilità di aderire, anche a titolo oneroso, a organismi associativi e consortili in Italia e all'estero;
- Richiamato il "Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la finanza e la contabilità", e in particolare l'art. 92, che contempla la possibilità di assumere a carico del Bilancio Universitario costi in occasione di scambi culturali e di collaborazioni scientifiche, e l'art. 93 concernente le

Verbale n. 16/2017Adunanza del Consiglio di Amministrazione del **14/09/2017**

pag. 22 di 48

- quote associative ad istituzioni scientifiche nazionali ed internazionali;
- Visto l'atto costitutivo dell'associazione;
 - Verificata la composizione della compagine sociale;
 - Esaminato il testo del rispettivo Statuto;
 - Ritenuto opportuno aderire all'Associazione UNIADRION, facendo gravare la quota associativa sul Bilancio Universitario nel budget dell'Area Didattica e Servizi agli studenti, come richiesto dal Servizio Relazioni Internazionali con mail del 08 settembre 2017.

Delibera

1. di approvare l'adesione da parte dell'Università degli Studi di Padova all'associazione UNIADRION a partire dal 2018, autorizzando il Rettore alla sottoscrizione;
2. di far gravare il pagamento della quota di adesione relativa all'anno 2018, pari ad euro 100,00, sul conto A.30.10.20.90.20.50 – "Quote Associative" - codice UA (UA.A.AC.A04.040);
3. di far gravare il costo delle quote associative annuali per gli anni successivi sul conto A.30.10.20.90.20.50 "Quote Associative" nel budget dell'Area Didattica e Servizi agli studenti, previa quantificazione in fase di stesura del Bilancio di Previsione;
4. di dare mandato al Rettore di comunicare l'eventuale recesso all'Associazione entro i termini stabiliti.

OGGETTO: Adesione all'Associazione Biodistretto della produzione e della comunità del Biologico della Venezia centro-orientale			
N. o.d.g.: 08/01	Rep. n. 314/2017	Prot. n. 328674/2017	UOR: Area Affari Generali e Legali / Servizio Atti Normativi, Affari istituzionali e Partecipate

Responsabile del procedimento: Caterina Rea
Dirigente: Maria Rosaria Falconetti

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Rosario Rizzuto	X			
Prof. Gianfranco Bilardi	X			
Prof. Giovanni Luigi Fontana	X			
Prof.ssa Lucia Regolin	X			
Prof. Roberto Vettor	X			
Dott.ssa Elena Autizi	X			

Nominativo	F	C	A	As
-----				X
Dott. Gabriele Del Torchio				X
Dott. Antonio Rigon	X			
Sig. Pietro Bean	X			
Sig. Riccardo Michielan	X			

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Rettore Presidente cede la parola alla Responsabile del Servizio Organi collegiali, Caterina Rea, la quale comunica che il Direttore del Dipartimento Territorio e Sistemi Agro-Forestali, con nota del 31 gennaio u.s., ha proposto di aderire all'Associazione Biodistretto della produzione e della comunità del biologico della Venezia centro-orientale, già deliberata dal rispettivo Consiglio di Dipartimento in data 14 novembre 2016, su impulso del Prof. Vasco Boatto che il Dipartimento medesimo suggerisce quale rappresentante dell'Ateneo negli organi dell'associazione.

Si tratta di un'associazione attualmente non riconosciuta costituita a novembre 2016 (Allegato n. 1/1-13) tra aziende agricole e agriturismi, consorzi di tutela, enti pubblici e privati, imprese com-



Verbale n. 16/2017

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 14/09/2017

pag. 23 di 48

merciali, distributori e associazioni del territorio veneziano centro-orientale (si estende attualmente per più di 24 Comuni in provincia di Venezia e Treviso).

Scopo dell'associazione è di riunire produttori, distributori, cittadini, operatori turistici, associazioni e pubbliche amministrazioni per cooperare alla gestione e allo sviluppo sostenibile delle risorse, attraverso il rispetto dell'ambiente e la valorizzazione delle tradizioni e delle peculiarità territoriali. In particolare, l'attività del Biodistretto è orientata alla produzione biologica, all'accoglienza, alla valorizzazione dell'ambiente e della natura, al turismo slow, all'informazione, formazione e ricerca nell'ambito dell'area centro-orientale del territorio veneziano.

Sono 19 i soci fondatori tra cui numerosi produttori, l'Associazione Strada dei Vini, il Consorzio Vini Venezia, il Consorzio di Bonifica del Veneto Orientale, Econaturasi S.p.a. e l'Associazione italiana per l'Agricoltura Biologica Veneto.

L'ente non ha scopo di lucro e si ispira ai principi definiti dall'IFOAM (Federazione Internazionale dei Movimenti di Agricoltura Biologica) e alle linee guida dettate dall'AIAB (Associazione Italiana Agricoltura Biologica).

Gli organi del Biodistretto sono l'Assemblea Generale dei Soci, il Consiglio Direttivo e il Presidente, con la supervisione di un Revisore Contabile.

La qualifica di socio comporta, naturalmente, la rappresentanza nell'Assemblea generale nonché la possibile attribuzione di una rappresentanza in seno al Consiglio Direttivo dell'Associazione, eletto dall'assemblea ordinaria ogni tre anni.

È altresì prevista la possibilità di recedere in ogni momento e con effetto immediato, salvo l'adempimento degli obblighi sino ad allora assunti.

Quanto agli oneri economici derivanti dalla partecipazione, lo statuto prevede il versamento da parte di ciascun associato di una quota di ammissione e una quota associativa annuale.

In data 5 aprile 2017 la Consulta dei Direttori di Dipartimento ha espresso parere favorevole all'adesione dell'Università degli Studi di Padova all'Associazione Biodistretto della produzione e della comunità del biologico della Venezia centro-orientale.

Il Consiglio di Amministrazione

- Preso atto della richiesta di adesione all'Associazione Biodistretto della produzione e della comunità del Biologico della Venezia centro-orientale, promossa dal Prof. Vasco Boatto del Dipartimento TESAF;
- Preso atto delle determinazioni del Dipartimento proponente;
- Visto l'atto costitutivo dell'associazione;
- Verificata la composizione della compagine sociale;
- Esaminato il testo del relativo Statuto;
- Valutata la conformità della *mission* dell'associazione alle finalità istituzionali dell'Ateneo;
- Ravvisata l'opportunità di instaurare una collaborazione con l'Associazione Biodistretto della produzione e della comunità del Biologico della Venezia centro-orientale;
- Acquisito il parere favorevole della Consulta dei Direttori di Dipartimento in data 5 aprile 2017;
- Ritenuto opportuno aderire all'Associazione Biodistretto della produzione e della comunità del Biologico della Venezia centro-orientale, a condizione che ogni onere e spesa connesso alla partecipazione sia posta a carico del Dipartimento proponente TESAF.

Delibera

1. di approvare l'adesione dell'Università degli Studi di Padova all'Associazione Biodistretto della produzione e della comunità del Biologico della Venezia centro-orientale, a condizione che ogni onere e spesa connessi alla partecipazione siano posti a carico del Dipartimento proponente TESAF;

Verbale n. 16/2017Adunanza del Consiglio di Amministrazione del **14/09/2017**

pag. 24 di 48

2. di nominare il Prof. Vasco Boatto quale rappresentante dell'Università degli Studi di Padova in seno agli organi dell'Associazione Biodistretto della produzione e della comunità del Biologico della Venezia centro-orientale.

OGGETTO: Adesione all'Associazione Biodistretto della produzione e della comunità del Biologico dei Colli Euganei			
N. o.d.g.: 08/02	Rep. n. 315/2017	Prot. n. 328675/2017	UOR: Area Affari Generali e Legali / Servizio Atti Normativi, Affari Istituzionali e Partecipate

Responsabile del procedimento: Caterina Rea

Dirigente: Maria Rosaria Falconetti

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Rosario Rizzuto	X			
Prof. Gianfranco Bilardi	X			
Prof. Giovanni Luigi Fontana	X			
Prof.ssa Lucia Regolin	X			
Prof. Roberto Vettor	X			
Dott.ssa Elena Autizi	X			

Nominativo	F	C	A	As
-----				X
Dott. Gabriele Del Torchio				X
Dott. Antonio Rigon	X			
Sig. Pietro Bean	X			
Sig. Riccardo Michielan	X			

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Rettore Presidente cede la parola alla Responsabile del Servizio Organi collegiali, Caterina Rea, la quale comunica che il Direttore del Dipartimento Territorio e Sistemi Agro-Forestali, con nota del 14 Marzo u.s., ha proposto di aderire all'Associazione Biodistretto della produzione e della comunità del Biologico dei Colli Euganei, già deliberata dal relativo Consiglio di Dipartimento in data 28 Novembre 2016, su impulso del Prof. Luca Rossetto, che il Dipartimento medesimo suggerisce quale rappresentante dell'Ateneo negli organi dell'associazione.

Si tratta di un'associazione non riconosciuta costituita a novembre 2016 (Allegato n. 1/1-16) di cui fanno parte enti pubblici e privati, operatori biologici, operatori del settore dell'accoglienza e del commercio, tecnici, gruppi di acquisto solidale, associazioni di promozione del biologico operanti nel territorio dei Colli Euganei. Sono soci fondatori, tra gli altri, l'Associazione Italiana Agricoltura Biologica Veneto e i Comuni di Baone, Este, Rovolon e Vo'.

Lo scopo sociale è promuovere iniziative volte a tutelare e valorizzare la natura, il paesaggio e l'agricoltura del territorio dei Colli Euganei. In particolare, l'attività del Biodistretto è orientata alla produzione biologica, all'accoglienza, alla valorizzazione dell'ambiente e della natura, al turismo slow, all'informazione, formazione e ricerca nell'ambito territoriale dei Colli Euganei.

L'ente non ha scopo di lucro e si ispira ai principi definiti dall'IFOAM (Federazione Internazionale dei Movimenti di Agricoltura Biologica) e alle linee guida dettate dall'AIAB (Associazione Italiana Agricoltura Biologica).

Organi del Biodistretto sono l'Assemblea Generale dei Soci, il Consiglio Direttivo e il Presidente, con la supervisione di un Revisore Contabile.

La qualifica di socio comporta, naturalmente, la rappresentanza nell'Assemblea generale nonché la possibile attribuzione di una rappresentanza in seno al Consiglio Direttivo dell'Associazione, eletto dall'assemblea ordinaria ogni tre anni.

Verbale n. 16/2017

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 14/09/2017

pag. 25 di 48

È altresì prevista la possibilità di recedere in ogni momento e con effetto immediato, salvo l'adempimento degli obblighi sino ad allora assunti.

Quanto agli oneri economici derivanti dalla partecipazione, lo statuto prevede il versamento da parte di ciascun associato di una quota di ammissione e una quota associativa annuale.

In data 5 aprile 2017 la Consulta dei Direttori di Dipartimento ha espresso parere favorevole all'adesione dell'Università degli Studi di Padova all'Associazione Biodistretto della produzione e della comunità del biologico dei Colli Euganei.

Il Consiglio di Amministrazione

- Preso atto della richiesta di adesione all'Associazione Biodistretto della produzione e della comunità del biologico dei Colli Euganei, promossa dal Prof. Luca Rossetto del Dipartimento TESAF;
- Preso atto delle determinazioni del Dipartimento proponente;
- Visto l'atto costitutivo dell'associazione;
- Verificata la composizione della compagine sociale;
- Esaminato il testo del relativo Statuto;
- Valutata la conformità della *mission* dell'associazione alle finalità istituzionali dell'Ateneo;
- Ravvisata l'opportunità di instaurare una collaborazione con l'Associazione Biodistretto della produzione e della comunità del biologico dei Colli Euganei;
- Acquisito il parere favorevole della Consulta dei Direttori di Dipartimento in data 05 aprile 2017;
- Ritenuto opportuno aderire all'Associazione Biodistretto della produzione e della comunità del Biologico dei Colli Euganei, a condizione che ogni onere e spesa connesso alla partecipazione sia posta a carico del Dipartimento proponente TESAF.

Delibera

1. di approvare l'adesione dell'Università degli Studi di Padova all'Associazione Biodistretto della produzione e della comunità del Biologico dei Colli Euganei, a condizione che ogni onere e spesa connessi alla partecipazione siano posti a carico del Dipartimento proponente TESAF;
2. di nominare il Prof. Luca Rossetto quale rappresentante dell'Università degli Studi di Padova in seno all'Assemblea dell'Associazione Biodistretto della produzione e della comunità del Biologico dei Colli Euganei.

OGGETTO: Osservatorio Europeo sugli Aiuti di Stato - Scioglimento			
N. o.d.g.: 08/03	Rep. n. 316/2017	Prot. n. 328676/2017	UOR: Area Affari Generali e Legali / Servizio Atti normativi, Affari istituzionali e Partecipate

Responsabile del procedimento: Caterina Rea
Dirigente: Rosaria Falconetti

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Rosario Rizzuto	X			
Prof. Gianfranco Bilardi	X			
Prof. Giovanni Luigi Fontana	X			
Prof.ssa Lucia Regolin	X			

Nominativo	F	C	A	As
-----				X
Dott. Gabriele Del Torchio				X
Dott. Antonio Rigon	X			
Sig. Pietro Bean	X			



Verbale n. 16/2017

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 14/09/2017

pag. 26 di 48

Prof. Roberto Vettor	X				Sig. Riccardo Michielan	X			
Dott.ssa Elena Autizi	X								

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Rettore Presidente cede la parola alla Responsabile del Servizio Organi collegiali, Caterina Rea, la quale ricorda che, in data 11 aprile 2006, è stato stipulato un protocollo d'intesa tra l'Università degli Studi di Padova, la Regione Veneto, la Fondazione Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo e la Confindustria (Sede di Bruxelles) per l'istituzione di un Osservatorio Europeo sugli Aiuti di Stato (O.E.A.S.), sottoscritto successivamente anche da Unioncamere del Veneto.

Gli obiettivi per cui si era costituito l'Osservatorio erano i seguenti:

- monitorare l'evoluzione delle politiche e del diritto comunitario in materia di Aiuti di Stato;
- favorire lo studio della normativa e delle prassi operative in materia di Aiuti di Stato per migliorarne la comprensione e l'applicazione in particolare a livello regionale;
- avviare un confronto tra i modelli, le best practices e le iniziative attivate da ciascun sistema nazionale e regionale;
- avviare una riflessione sull'istituto degli Aiuti di Stato come strumento di sviluppo economico in particolare a livello regionale;
- contribuire a migliorare la diffusione delle informazioni e la formazione universitaria in questa materia.

Negli anni è stata svolta, quindi, un'importante attività sia di ricerca, attraverso analisi e studi presentati in convegni e seminari, sia di informazione anche attraverso la costituzione del sito web <http://www.osservatorioaiutidistato.eu>. Nel 2013 la Fondazione Cariparo, che fino a quel momento aveva erogato borse di studio finalizzate all'acquisizione da parte di laureati magistrali dell'Università di Padova di esperienze professionali nel settore degli aiuti di Stato, ha esercitato il diritto di recesso, così come hanno fatto nel 2016 Unioncamere del Veneto e la delegazione europea di Confindustria. Questi avvenimenti, insieme alla considerazione che l'organizzazione non rispondeva più alle esigenze attuali, hanno portato alla decisione, da parte dell'Osservatorio sugli Aiuti di Stato, del proprio scioglimento, così come da verbale del 26 gennaio 2017.

Nella seduta del 6 giugno 2017 la Regione del Veneto, alla luce di quanto descritto, ha deliberato lo scioglimento dell'Osservatorio (Allegato n. 1/1-6).

Ai sensi dell'art. 8 dello statuto dell'Osservatorio, in caso di scioglimento, gli avanzi di gestione, pari a euro 1.782,29, come da rendicontazione presentata (Allegato n. 2/1-9), rimangono a beneficio dell'Università degli Studi di Padova, che potrà utilizzarli per attività accademiche attinenti alla materia degli aiuti di Stato, in particolare per la gestione del sito dell'Osservatorio.

Il Consiglio di Amministrazione

- Preso atto del verbale della riunione dell'Osservatorio sugli Aiuti di Stato del 26 gennaio 2017;
- Considerato che anche la Regione Veneto ha deliberato l'approvazione dello scioglimento dell'Osservatorio sugli Aiuti di Stato;
- Considerate le motivazioni che hanno portato l'Osservatorio a chiedere lo scioglimento;
- Ritenuto opportuno approvare lo scioglimento dell'Osservatorio Europeo sugli Aiuti di Stato.

Delibera

1. di esprimere parere favorevole allo scioglimento dell'Osservatorio Europeo sugli Aiuti di Stato.

Verbale n. 16/2017Adunanza del Consiglio di Amministrazione del **14/09/2017**

pag. 27 di 48

OGGETTO: Relazione sulle partecipazioni dell'Università degli Studi di Padova ai sensi dell'articolo 24 del D.Lgs. 19 Agosto 2016, n. 175 "Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica"			
N. o.d.g.: 08/04	Rep. n. 317/2017	Prot. n. 328677/2017	UOR: Area Affari Generali e Legali / Servizio Atti Normativi, Affari Istituzionali e Partecipate

Responsabile del procedimento: Caterina Rea

Dirigente: Maria Rosaria Falconetti

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Rosario Rizzuto	X			
Prof. Gianfranco Bilardi	X			
Prof. Giovanni Luigi Fontana				X
Prof.ssa Lucia Regolin	X			
Prof. Roberto Vettor	X			
Dott.ssa Elena Autizi	X			

Nominativo	F	C	A	As
-----				X
Dott. Gabriele Del Torchio				X
Dott. Antonio Rigon	X			
Sig. Pietro Bean	X			
Sig. Riccardo Michielan	X			

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Rettore Presidente cede la parola alla Dirigente dell'Area Affari Generali e Legali, Dott.ssa Falconetti, la quale ricorda che, in adempimento all'art. 1 comma 611 della Legge di Stabilità 2015, il Consiglio di Amministrazione ha approvato con delibera rep. 520 del 26 ottobre 2015 il piano di dismissione delle società partecipate e successivamente, con delibera rep. 105 del 22 marzo 2016, ha approvato il piano di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie sempre in adempimento della suddetta Legge.

Con l'entrata in vigore del Decreto Legislativo n. 175 del 19 agosto 2016 denominato "Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica" sono state introdotte delle disposizioni in materia di partecipazioni dirette o indirette della pubblica amministrazione. Esse sono applicate avendo riguardo all'efficiente gestione delle partecipazioni pubbliche, alla tutela e promozione della concorrenza e del mercato, nonché alla razionalizzazione e riduzione della spesa pubblica.

Le società partecipate sottoposte a revisione sono esclusivamente le società, anche consortili, costituite in forma di società per azioni o di società a responsabilità limitata, anche in forma cooperativa. Il piano di riassetto che deve essere predisposto per la razionalizzazione, fusione o soppressione delle partecipazioni dirette (qualunque quota) e indirette (solo tramite controllata non quotata) deve essere svolto attraverso l'analisi dell'assetto complessivo delle proprie società.

Nel particolare in base al citato Decreto Legislativo dovranno essere analizzati i seguenti punti:

- Partecipazioni societarie che non rientrino in alcuna delle categorie di cui all'art. 4 del D. Lgs. n. 175 del 19 agosto 2016. Tali categorie sono: 1) società che producono un servizio di carattere generale; 2) progettazione e realizzazione di un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche; 3) realizzazione e gestione di un'opera pubblica ovvero organizzazione e gestione di un servizio di interesse generale attraverso un contratto di partenariato; 4) autoproduzione di beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o allo svolgimento delle loro funzioni, nel rispetto delle condizioni stabilite dalle direttive europee in materia di contratti pubblici e della relativa disciplina nazionale di recepimento; 5) servizi di committenza apprestati a supporto di enti senza scopo di lucro e di amministrazioni aggiudicatrici;
- Società che risultino prive di dipendenti o abbiano un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;

Verbale n. 16/2017

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 14/09/2017

pag. 28 di 48

- Società che svolgono attività analoghe o simili a quelle che svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali;
- Partecipazioni in società che, nel triennio precedente, abbiano conseguito un fatturato medio non superiore ad un milione di euro;
- Partecipazioni in società diverse da quelle costituite per la gestione di un servizio d'interesse generale che abbiano prodotto un risultato negativo per quattro dei cinque esercizi precedenti;
- Necessità di contenimento dei costi di funzionamento ovvero necessità di aggregazione.

L'art. 24 introduce la "procedura di revisione straordinaria delle partecipazioni": entro sei mesi dall'entrata in vigore del Decreto, ciascuna amministrazione pubblica dovrà effettuare con provvedimento motivato la ricognizione di tutte le partecipazioni possedute al 23 settembre del 2016, individuando quelle che devono essere alienate nel caso in cui:

- non siano riconducibili ad alcuna delle categorie previste dall'art. 4, commi 1, 2 e 3 - 1) società che producono un servizio di carattere generale; 2) progettazione e realizzazione di un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche; 3) realizzazione e gestione di un'opera pubblica ovvero organizzazione e gestione di un servizio di interesse generale attraverso un contratto di partenariato -;
- non soddisfino i requisiti motivazionali e di compatibilità con la normativa europea di cui all'art. 5 "Oneri di motivazione analitica", rispettivamente commi 1 e 2. Al comma 1 si decreta che l'atto deliberativo di costituzione di una società a partecipazione pubblica o di acquisto di partecipazione, sia diretta che indiretta, da parte di amministrazioni pubbliche in società già costituite, deve essere analiticamente motivato con riferimento alla necessità della società per il perseguimento delle finalità istituzionali che giustificano tali scelte, anche sul piano della convenienza economica e della sostenibilità finanziaria, nonché di gestione diretta o esternalizzata del servizio affidato; il comma 2 decreta che l'atto deliberativo dà atto della compatibilità dell'intervento finanziario previsto per le norme dei trattati europei e, in particolare, con disciplina europea in materia di aiuti di Stato alle imprese;
- ricadono nelle ipotesi per le quali l'art. 20 "Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche", comma 2, prevede la predisposizione di piani di riassetto finalizzati alla dismissione.

Le partecipazioni possedute dall'Università degli Studi di Padova alla data del 23 Settembre 2016 sono le seguenti:

SOCIETÀ	QUOTA POSSEDUTA ATENEO	NOTE
Smart Unipd S.r.l.	100%	In House Controllata
STRESS S.c. a r.l.	1,93%	Non controllata
Parco Scientifico e Tecnologico Galileo S.c.p.a.	0,005%	Non controllata – già oggetto di dismissione art. 1 comma 611 L. 190/2014 (legge stabilità 2015)
Veneto Nanotech S.c.p.a. in liquidazione	0,01%	Non Controllata
Mi.To. Technology S.r.l.	0,60%	Non controllata – già oggetto di dismissione art. 1 comma 611 L. 190/2014 (legge stabilità 2015)

Verbale n. 16/2017

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 14/09/2017

pag. 29 di 48

La relazione sulle partecipazioni dell'Università degli Studi di Padova (Allegato 1/1-10) evidenzia che:

- **Smart Unipd S.r.l. in house** è l'unica società controllata interamente dall'Ateneo di Padova e corrisponde a quanto previsto all'art. 4 comma 4 del D. Lgs. n. 175 del 29 agosto 16;
- **Stress S.c. a r.l.** sta svolgendo attività relative al progetto METRICS "Metodologie e Tecnologie per la gestione e Riqualificazione dei Centri storici e degli Edifici di Pregio"; è quindi evidente che la partecipazione è necessaria per la realizzazione del progetto;
- **Parco Scientifico e Tecnologico Galileo S.c.p.a.** già oggetto di dismissione art. 1 comma 611 L. 190/2014 (Legge di Stabilità 2015); alla data della revisione straordinaria l'Ateneo attende che il Presidente del Consiglio di Amministrazione della Società comunichi l'eventuale intenzione da parte degli altri Soci di esercitare il diritto di prelazione;
- **Mi.To. Technology S.r.l.** già oggetto di dismissione art. 1 comma 611 L. 190/2014 (Legge di stabilità 2015); con delibera rep. 236 del 22 giugno 2016 il Consiglio di Amministrazione ha accettato la proposta del Dott. Basso e autorizzato la cessione;
- **Veneto Nanotech S.c.p.a. in liquidazione** essendo in fase di liquidazione non può essere oggetto di dismissione.

Il Consiglio di Amministrazione

- Visto il Decreto Legislativo 19 agosto 2016 n. 175 "Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica" art. 24 in forza della quale ciascuna amministrazione pubblica effettua, entro il 30 settembre 2017, con provvedimento motivato la ricognizione di tutte le partecipazioni possedute alla data di entrata in vigore del presente decreto, individuando quelle che devono essere alienate;
- Richiamate la delibera del Consiglio di Amministrazione rep. 520 del 26 ottobre 2015, relativa al piano di dismissione delle società partecipate, e la delibera rep. 105 del 22 marzo 2016, con cui è stato approvato il piano di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie in adempimento all'art. 1 comma 611 della Legge di Stabilità 2015;
- Preso atto che l'esito della ricognizione, anche in caso negativo, verrà comunicato con le modalità di cui all'articolo 17 del D.L. n. 90 del 2014, convertito, con modificazioni, dalla Legge 11 agosto 2014 n. 114;
- Preso atto che il provvedimento di ricognizione verrà inviato alla sezione della Corte dei Conti competente ai sensi dell'articolo 5, comma 4, nonché alla struttura di cui all'articolo 15 (Portale Mef), perché verifichi il puntuale adempimento degli obblighi di cui al presente articolo;
- Preso atto che per le amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 611, della Legge 23 dicembre 2014, n. 190, tra le quali rientra l'Università, la relazione costituisce aggiornamento del piano operativo di razionalizzazione adottato ai sensi del comma 612 dello stesso articolo, fermi restando i termini ivi previsti;
- Preso atto della Relazione sulle partecipazioni dell'Università degli Studi di Padova redatta ai sensi della summenzionata norma (Allegato n. 1/1-10);
- Preso atto che, in data 12 settembre 2017, la suddetta Relazione è stata presentata al Collegio dei Revisori dei conti, i quali non hanno espresso alcun rilievo nel merito;
- Ritenuto necessario approvare la Relazione sulle partecipazioni dell'Università degli Studi di Padova sopra citata.

Delibera

1. di far propria la Relazione sulle partecipazioni dell'Università degli Studi di Padova ai sensi dell'articolo 24 del D.Lgs. 19 Agosto 2016 n. 175 "Testo Unico in materia di società a

Verbale n. 16/2017

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 14/09/2017

pag. 30 di 48

- partecipazione pubblica, che fa parte integrante e sostanziale della presente delibera;
2. di confermare che non ricorrono le condizioni previste dall'art. 24 del suddetto Decreto Legislativo in merito alla dismissione delle partecipazioni dell'Università degli Studi di Padova in quanto esse rispondono ai requisiti di cui all'art. 4;
 3. di incaricare il Servizio competente di trasmettere la presente relazione alla Corte dei conti e a pubblicarla nel portale del ministero del Tesoro, così come previsto dall'art. 17 del D.L. n. 90 del 2014, convertito, con modificazioni, dalla Legge 11 agosto 2014 n. 114.

OGGETTO: Consorzio Interuniversitario per le Biotecnologie CIB - Nomina Rappresentante di Ateneo per il triennio 2017 - 2019			
N. o.d.g.: 08/05	Rep. n. 318/2017	Prot. n. 328678/2017	UOR: Area Affari Generali e Legali / Servizio Atti normativi, Affari istituzionali e Partecipate

Responsabile del procedimento: Caterina Rea

Dirigente: Maria Rosaria Falconetti

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Rosario Rizzuto	X			
Prof. Gianfranco Bilardi	X			
Prof. Giovanni Luigi Fontana	X			
Prof.ssa Lucia Regolin	X			
Prof. Roberto Vettor	X			
Dott.ssa Elena Autizi	X			

Nominativo	F	C	A	As
-----				X
Dott. Gabriele Del Torchio				X
Dott. Antonio Rigon	X			
Sig. Pietro Bean	X			
Sig. Riccardo Michielan	X			

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Rettore Presidente cede la parola alla Responsabile del Servizio Organi collegiali, Caterina Rea, la quale ricorda che il Consorzio Interuniversitario per le Biotecnologie CIB è stato costituito il 26 Marzo 1987 tra le Università di Trieste, Brescia, Milano, Parma, "La Sapienza" di Roma, Udine e Tuscia di Viterbo. L'Università degli Studi di Padova ha aderito nel 1989. Ad oggi le Università aderenti sono 25.

Lo scopo del Consorzio è quello di promuovere e coordinare le attività di ricerca scientifica e di trasferimento nel campo delle biotecnologie avanzate nei settori biomedico, agro-alimentare, industriale e farmaceutico, zootecnico-veterinario, ambientale avvalendosi d'unità di ricerca nelle Università consorziate. Si tratta di una struttura trasversale che ha anche lo scopo di superare "barriere accademiche", favorendo e stimolando la collaborazione fra gruppi di ricerca d'aree culturali e scientifiche diverse.

I Dipartimenti dell'Università di Padova che afferiscono al Consorzio sono: Dipartimento di Biologia, Dipartimento di Scienze Chimiche, Dipartimento di Agronomia Animali Alimenti Risorse Naturali e Ambiente, Dipartimento di Scienze Biomediche.

Il rappresentante dell'Università di Padova nel Consiglio del Consorzio CIB per il triennio 2014-2016 è stato il Prof. Giuseppe Zanotti, il cui mandato è ora scaduto.

In forza della delibera rep. n. 458 del 28 settembre 2015, con cui il Consiglio di Amministrazione ha approvato che il CRIBI sia l'unico soggetto di riferimento per i Dipartimenti che afferiscono al Consorzio, è stato chiesto al CRIBI di individuare il nominativo del nuovo rappresentante



Verbale n. 16/2017

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 14/09/2017

pag. 31 di 48

dell'Università di Padova nel Consiglio del Consorzio Interuniversitario per le Biotecnologie CIB per il triennio 2017-2019.

La quota associativa, a carico del CRIBI, per l'anno 2016 è stata di Euro 1.500,00.

Il Consiglio di Amministrazione

- Premesso che è scaduto il mandato del Prof. Giuseppe Zanotti quale rappresentante dell'Università di Padova nel Consiglio del Consorzio CIB per il triennio 2014-2016;
- Preso atto che, con delibera n. 458 del 28 Settembre 2015, l'Ateneo ha approvato che il Centro interdipartimentale per le Biotecnologie Innovative CRIBI diventi l'unico soggetto di riferimento per i Dipartimenti afferenti dell'Università degli Studi di Padova presso il Consorzio Interuniversitario per le Biotecnologie CIB;
- Preso atto del verbale del Consiglio Direttivo del CRIBI nella seduta del 26 luglio 2017, in cui è stato deliberato all'unanimità di designare il Prof. Giorgio Valle del Dipartimento di Biologia quale rappresentante dell'Università di Padova nel Consiglio del Consorzio Interuniversitario per le Biotecnologie CIB per il triennio 2017-2019;
- Ritenuto opportuno nominare il Prof. Giorgio Valle del Dipartimento di Biologia come rappresentante dell'Università di Padova nel Consiglio del Consorzio Interuniversitario per le Biotecnologie CIB per il triennio 2017-2019.

Delibera

1. di nominare il Prof. Giorgio Valle quale Rappresentante dell'Università di Padova nel Consiglio del Consorzio Interuniversitario per le Biotecnologie CIB per il triennio 2017-2019.

OGGETTO: Chiamata di Professori di prima fascia ai sensi dell'articolo 18, comma 1, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240			
N. o.d.g.: 09/01	Rep. n. 319/2017	Prot. n. 328679/2017	UOR: Area Amministrazione e Sviluppo Risorse Umane / Servizio Concorsi e Carriere Personale docente

Responsabile del procedimento: Erika Mancuso

Dirigente: Anna Maria Cremonese

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Rosario Rizzuto	X			
Prof. Gianfranco Bilardi	X			
Prof. Giovanni Luigi Fontana	X			
Prof.ssa Lucia Regolin	X			
Prof. Roberto Vettor	X			
Dott.ssa Elena Autizi	X			

Nominativo	F	C	A	As
-----				X
Dott. Gabriele Del Torchio				X
Dott. Antonio Rigon	X			
Sig. Pietro Bean	X			
Sig. Riccardo Michielan	X			

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Rettore Presidente ricorda che la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario", in particolare l'articolo 18, e il

Verbale n. 16/2017

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 14/09/2017

pag. 32 di 48

Regolamento di Ateneo per la disciplina della chiamata dei professori di prima e di seconda fascia ai sensi della legge 30 dicembre 2010, n. 240, consentono l'assunzione di professori di prima fascia mediante procedura selettiva. Considerato che non sono pervenuti ricorsi sulle relative procedure, vengono presentate le richieste di chiamata, da parte dei Dipartimenti interessati, a Professore di prima fascia ai sensi dell'articolo 18, comma 1, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, la cui copertura finanziaria è specificata nella tabella sotto riportata:

Dipartimento	Decreto e data approvazione atti	Data Delibera Consiglio di Dipartimento	Settore concorsuale	Settore scientifico-disciplinare	Nominativo	Punti organico impegnati per ogni chiamata	Budget sul quale vengono impegnati	Tipologia budget	Data nomina
Ingegneria industriale	n. 2354 del 12 luglio 2017	20 luglio 2017	09/A3 – Progettazione industriale, costruzioni meccaniche e metallurgia	ING-IND/14 – Progettazione meccanica e costruzione di macchine	Meneghetti Giovanni	0,3	Dipartimento	Turn-over	1° ottobre 2017
Biologia	n. 2494 del 25 luglio 2017	25 luglio 2017	05/C1 – Ecologia	BIO/07 – Ecologia	Zane Lorenzo	0,3	Dipartimento	Turn-over	1° ottobre 2017
Psicologia dello sviluppo e della socializzazione	n. 2254 del 4 luglio 2017	11 luglio 2017	11/E1 – Psicologia generale, psicobiologia e psicomotricità	M-PSI/01 – Psicologia generale	Lotto Lorella	0,3	Dipartimento	Turn-over	1° ottobre 2017

Il Consiglio di Amministrazione

- Vista la Legge 30 dicembre 2010, n. 240, e in particolare l'articolo 18;
- Richiamato il "Regolamento per la disciplina della chiamata dei professori di prima e di seconda fascia ai sensi della legge 30 dicembre 2010, n. 240";
- Preso atto delle proposte di chiamata formulate dai Consigli di Dipartimento interessati;
- Richiamato lo Statuto dell'Università degli Studi di Padova, e in particolare l'articolo 15, comma 3, lettera c);
- Considerato che non sono pervenuti ricorsi sulle procedure sopra indicate;
- Ritenuto opportuno approvare le chiamate a Professore di Prima fascia sopra indicate;

Delibera

1. di approvare le seguenti chiamate a Professore di Prima fascia, la cui copertura finanziaria è specificata nella tabella sotto riportata:



Verbale n. 16/2017

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 14/09/2017

pag. 33 di 48

Dipartimento	Decreto e data approvazione atti	Data Delibera Consiglio di Dipartimento	Settore concorsuale	Settore scientifico-disciplinare	Nominativo	Punti organico impegnati per ogni chiamata	Budget sul quale vengono impegnati	Tipologia budget	Data nomina
Ingegneria industriale	n. 2354 del 12 luglio 2017	20 luglio 2017	09/A3 – Progettazione industriale, costruzioni meccaniche e metallurgia	ING-IND/14 – Progettazione meccanica e costruzione di macchine	Meneghetti Giovanni	0,3	Dipartimento	Turn-over	1° ottobre 2017
Biologia	n. 2494 del 25 luglio 2017	25 luglio 2017	05/C1 – Ecologia	BIO/07 – Ecologia	Zane Lorenzo	0,3	Dipartimento	Turn-over	1° ottobre 2017
Psicologia dello sviluppo e della socializzazione	n. 2254 del 4 luglio 2017	11 luglio 2017	11/E1 – Psicologia generale, psicobiologia e psicomotricità	M-PSI/01 – Psicologia generale	Lotto Lorella	0,3	Dipartimento	Turn-over	1° ottobre 2017

OGGETTO: Chiamata di Professori di seconda fascia ai sensi dell'articolo 18, comma 1, della legge 30 dicembre 2010, n. 240			
N. o.d.g.: 09/02	Rep. n. 320/2017	Prot. n. 328680/2017	UOR: Area Amministrazione e Sviluppo Risorse Umane / Servizio Concorsi e Carriere Personale docente

Responsabile del procedimento: Erika Mancuso
Dirigente: Anna Maria Cremonese

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Rosario Rizzuto	X			
Prof. Gianfranco Bilardi	X			
Prof. Giovanni Luigi Fontana	X			
Prof.ssa Lucia Regolin	X			
Prof. Roberto Vettor	X			
Dott.ssa Elena Autizi	X			

Nominativo	F	C	A	As
-----				X
Dott. Gabriele Del Torchio				X
Dott. Antonio Rigon	X			
Sig. Pietro Bean	X			
Sig. Riccardo Michielan	X			

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Rettore Presidente ricorda che la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario", in particolare l'articolo 18, e il Regolamento di Ateneo per la disciplina della chiamata dei professori di prima e di seconda fascia ai sensi della legge 30 dicembre 2010, n. 240, consentono l'assunzione di professori di seconda

Verbale n. 16/2017Adunanza del Consiglio di Amministrazione del **14/09/2017**

pag. 34 di 48

fascia mediante procedura selettiva. Considerato che non sono pervenuti ricorsi sulle relative procedure, vengono presentate le seguenti richieste di chiamata, da parte dei Dipartimenti interessati, a Professore di seconda fascia ai sensi dell'articolo 18, comma 1, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, la cui copertura finanziaria è specificata nella tabella sotto riportata:

Dipartimento	Decreto e data approvazione atti	Data Delibera Consiglio di Dipartimento	Settore concorsuale	Settore scientifico-disciplinare	Nominativo	Punti organico impegnati per ogni chiamata	Budget sul quale vengono impegnati	Tipologia budget	Data nomina
Ingegneria dell'informazione	n. 2413 del 19 luglio 2017	19 luglio 2017	09/G2 – Bioingegneria	ING-INF/06 – Bioingegneria elettronica e informatica	Pedersen Morten Gram	0,2	0,07 Dipartimento di ingegneria dell'informazione, 0,03 Dipartimento di Matematica e 0,10 di Ateneo	Turn-over	1° ottobre 2017
Biologia	n. 2943 del 25 luglio 2017	25 luglio 2017	05/A2 – Fisiologia vegetale	BIO/04 – Fisiologia vegetale	La Rocca Nicoletta	0,2	Dipartimento	Turn-over	1° ottobre 2017

Il Consiglio di Amministrazione

- Vista la Legge 30 dicembre 2010, n. 240, e in particolare l'articolo 18;
- Richiamato il "Regolamento per la disciplina della chiamata dei professori di prima e di seconda fascia ai sensi della legge 30 dicembre 2010, n. 240";
- Preso atto delle proposte di chiamata formulate dai Consigli di Dipartimento interessati;
- Richiamato lo Statuto dell'Università degli Studi di Padova, e in particolare l'articolo 15, comma 3, lettera c);
- Considerato che non sono pervenuti ricorsi sulle procedure sopra indicate;
- Ritenuto opportuno approvare le chiamate a professore di seconda fascia sopra indicate;
- Considerato che è interesse di questo Ateneo procedere all'assunzione del personale nel più breve tempo possibile al fine di velocizzare l'attuazione degli obiettivi strategici di Ateneo attraverso la rapida attuazione del piano di programmazione triennale 2016/2018 di reclutamento del personale.

Delibera

1. di approvare la seguente chiamata a Professore di seconda fascia, la cui copertura finanziaria è specificata nella tabella sotto riportata:



Verbale n. 16/2017

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 14/09/2017

pag. 35 di 48

Dipartimento	Decreto e data approvazione atti	Data Delibera Consiglio di Dipartimento	Settore concorsuale	Settore scientifico-disciplinare	Nominativo	Punti organico impegnati per ogni chiamata	Budget sul quale vengono impegnati	Tipologia budget	Data nomina
Ingegneria dell'informazione	n. 2413 del 19 luglio 2017	19 luglio 2017	09/G2 – Bioingegneria	ING-INF/06 – Bioingegneria elettronica e informatica	Pedersen Morten Gram	0,2	0,07 Dipartimento di ingegneria dell'informazione, 0,03 Dipartimento di Matematica e 0,10 di Ateneo	Turn-over	1° ottobre 2017
Biologia	n. 2943 del 25 luglio 2017	25 luglio 2017	05/A2 – Fisiologia vegetale	BIO/04 – Fisiologia vegetale	La Rocca Nicoletta	0,2	Dipartimento	Turn-over	1° ottobre 2017

OGGETTO: Chiamata di Professori di seconda fascia ai sensi dell'articolo 24, comma 5, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240			
N. o.d.g.: 09/03	Rep. n. 321/2017	Prot. n. 328681/2017	UOR: Area Amministrazione e Sviluppo Risorse Umane / Servizio Concorsi e Carriere Personale docente

Responsabile del procedimento: Erika Mancuso
Dirigente: Anna Maria Cremonese

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Rosario Rizzuto	X			
Prof. Gianfranco Bilardi	X			
Prof. Giovanni Luigi Fontana	X			
Prof.ssa Lucia Regolin	X			
Prof. Roberto Vettor	X			
Dott.ssa Elena Autizi	X			

Nominativo	F	C	A	As
-----				X
Dott. Gabriele Del Torchio				X
Dott. Antonio Rigon	X			
Sig. Pietro Bean	X			
Sig. Riccardo Michielan	X			

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Rettore Presidente ricorda che la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario", in particolare l'articolo 24, e il Regolamento di Ateneo per la disciplina della chiamata dei professori di prima e di seconda fascia ai sensi della legge 30 dicembre 2010, n. 240, consentono l'assunzione di professori di seconda fascia mediante procedura valutativa. Considerato che non sono pervenuti ricorsi sulle relative procedure, vengono presentate le seguenti richieste di chiamata, da parte dei Dipartimenti interessati, a Professore di seconda fascia ai sensi dell'articolo 24, comma 5, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, la cui copertura finanziaria è specificata nella tabella sotto riportata:



Verbale n. 16/2017

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 14/09/2017

pag. 36 di 48

Dipartimento	Decreto e data approvazione atti	Data Delibera Consiglio di Dipartimento	Settore concorsuale	Settore scientifico-disciplinare	Nominativo	Punti organico impegnati per ogni chiamata	Budget sul quale vengono impegnati	Tipologia budget	Data nomina
Medicina	n. 2571 del 28 luglio 2017	26 gennaio 2017	06/A4 – Anatomia patologica	MED/08 – Anatomia patologica	Fassan Matteo	0,2	Dipartimento	Turn-over	8 ottobre 2017
Scienze politiche, giuridiche e studi internazionali	n. 2808 del 25 agosto 2017	9 maggio 2017	12/E2 – Diritto comparato	IUS/21 – Diritto pubblico comparato	Pennicino Sara	0,2	Dipartimento	Turn-over	14 ottobre 2017

Il Consiglio di Amministrazione

- Vista la Legge 30 dicembre 2010, n. 240, e in particolare l'articolo 24;
- Richiamato il "Regolamento per la disciplina della chiamata dei professori di prima e di seconda fascia ai sensi della legge 30 dicembre 2010, n. 240";
- Preso atto delle proposte di chiamata formulate dai Consigli di Dipartimento interessati;
- Richiamato lo Statuto dell'Università degli Studi di Padova, e in particolare l'articolo 15, comma 3, lettera c);
- Considerato che non sono pervenuti ricorsi sulle procedure sopra indicate;
- Considerato che per le suddette chiamate di Professore di seconda fascia ai sensi dell'articolo 24, comma 5, della Legge 30.12.2010, n. 240, sono state indicate quali date di nomina l'8 ottobre 2017 e il 14 ottobre 2017 in quanto corrispondono alle date di inquadramento nel ruolo di professore associato a seguito di scadenza del contratto triennale di ricercatore a tempo determinato di tipo b);
- Ritenuto opportuno approvare le chiamate a Professore di seconda fascia sopra indicate;

Delibera

1. di approvare le seguenti chiamate a Professore di seconda fascia, la cui copertura finanziaria è specificata nella tabella sotto riportata:

Dipartimento	Decreto e data approvazione atti	Data Delibera Consiglio di Dipartimento	Settore concorsuale	Settore scientifico-disciplinare	Nominativo	Punti organico impegnati per ogni chiamata	Budget sul quale vengono impegnati	Tipologia budget	Data nomina
--------------	----------------------------------	---	---------------------	----------------------------------	------------	--	------------------------------------	------------------	-------------



Verbale n. 16/2017

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 14/09/2017

pag. 37 di 48

Medicina	n. 2571 del 28 luglio 2017	26 gennaio 2017	06/A4 – Anatomia patologica	MED/08 – Anatomia patologica	Fassan Matteo	0,2	Dipartimento	Turn-over	8 ottobre 2017
Scienze politiche, giuridiche e studi internazionali	n. 2808 del 25 agosto 2017	9 maggio 2017	12/E2 – Diritto comparato	IUS/21 – Diritto pubblico comparato	Pennicino Sara	0,2	Dipartimento	Turn-over	14 ottobre 2017

OGGETTO: Chiamata di Professori di seconda fascia ai sensi dell'articolo 24, comma 6, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240			
N. O.D.G.: 09/04	Rep. N. 322/2017	Prot. N. 328682/2017	UOR: Area Amministrazione e Sviluppo Risorse Umane / Servizio Concorsi e Carriere Personale docente

Responsabile del procedimento: Erika Mancuso
Dirigente: Anna Maria Cremonese

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Rosario Rizzuto	X			
Prof. Gianfranco Bilardi	X			
Prof. Giovanni Luigi Fontana	X			
Prof.ssa Lucia Regolin	X			
Prof. Roberto Vettor	X			
Dott.ssa Elena Autizi	X			

Nominativo	F	C	A	As
-----				X
Dott. Gabriele Del Torchio				X
Dott. Antonio Rigon	X			
Sig. Pietro Bean	X			
Sig. Riccardo Michielan	X			

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Rettore Presidente ricorda che la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario", in particolare l'articolo 24, e il Regolamento di Ateneo per la disciplina della chiamata dei professori di prima e di seconda fascia ai sensi della legge 30 dicembre 2010, n. 240, consentono l'assunzione di professori di seconda fascia mediante procedura valutativa. Il Rettore Presidente, considerato che non sono pervenuti ricorsi sulle relative procedure, presenta le seguenti richieste di chiamata, da parte dei dipartimenti interessati, a professore di seconda fascia ai sensi dell'articolo 24, comma 6, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, la cui copertura finanziaria è specificata nella tabella sotto riportata:

Dipartimento	Decreto e data approvazione atti	Data Delibera Consiglio di Dipartimento	Settore concorsuale	Settore scientifico-disciplinare	Nominativo	Punti organico impegnati per ogni chiamata	Budget sul quale vengono impegnati	Tipologia budget	Data nomina
--------------	----------------------------------	---	---------------------	----------------------------------	------------	--	------------------------------------	------------------	-------------



Verbale n. 16/2017

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 14/09/2017

pag. 38 di 48

Geoscienze	n. 2353 del 12 luglio 2017	20 luglio 2017	04/A2 – Geologia strutturale, geologia stratigrafica, sedimentologia e paleontologia	GEO/01 – Paleontologia e paleoecologia	Capraro Luca	0,2	Dipartimento	Turn-over	1° ottobre 2017
Geoscienze	n. 2184 del 29 giugno 2017	20 luglio 2017	04/A1 – Geochimica, mineralogia, petrologia, vulcanologia, georisorse ed applicazioni	GEO/09 – Georisorse minerarie e applicazioni mineralogico-petrografiche e per l'ambiente ed i beni culturali	Silvestri Alberta	0,2	Dipartimento	Turn-over	1° ottobre 2017
Scienze economiche e aziendali "Marco Fanno"	n. 2289 del 5 luglio 2017	20 luglio 2017	13/B2 – Economia e gestione delle imprese	SECS-P/08 – Economia e gestione delle imprese	Bettiol Marco	0,2	Dipartimento	Turn-over	1° ottobre 2017

Il Consiglio di Amministrazione

- Vista la Legge 30 dicembre 2010, n. 240, e in particolare l'articolo 24;
- Richiamato il "Regolamento per la disciplina della chiamata dei professori di prima e di seconda fascia ai sensi della legge 30 dicembre 2010, n. 240";
- Preso atto delle proposte di chiamata formulate dai Consigli di Dipartimento interessati;
- Richiamato lo Statuto dell'Università degli Studi di Padova, e in particolare l'articolo 15, comma 3, lettera c);
- Considerato che non sono pervenuti ricorsi sulle procedure sopra indicate;
- Ritenuto opportuno approvare le chiamate a Professore di seconda fascia sopra indicate;

Delibera

1. di approvare le seguenti chiamate a Professore di seconda fascia, la cui copertura finanziaria è specificata nella tabella sotto riportata:

Dipartimento	Decreto e data approvazione atti	Data Delibera Consiglio di Dipartimento	Settore concorsuale	Settore scientifico-disciplinare	Nominativo	Punti organico impegnati per ogni chiamata	Budget sul quale vengono impegnati	Tipologia budget	Data nomina
Geoscienze	n. 2353 del 12 luglio 2017	20 luglio 2017	04/A2 – Geologia strutturale, geologia stratigrafica, sedimentologia e paleontologia	GEO/01 – Paleontologia e paleoecologia	Capraro Luca	0,2	Dipartimento	Turn-over	1° ottobre 2017



Verbale n. 16/2017

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 14/09/2017

pag. 39 di 48

Geoscienze	n. 2184 del 29 giugno 2017	20 luglio 2017	04/A1 – Geo-chimica, mineralogia, petrologia, vulcanologia, georisorse ed applicazioni	GEO/09 – Georisorse minerarie e applicazioni mineralogico-petrografiche e per l'ambiente ed i beni culturali	Silvestri Alberta	0,2	Dipartimento	Turn-over	1° ottobre 2017
Scienze economiche e aziendali "Marco Fanno"	n. 2289 del 5 luglio 2017	20 luglio 2017	13/B2 – Economia e gestione delle imprese	SECS-P/08 – Economia e gestione delle imprese	Bettiol Marco	0,2	Dipartimento	Turn-over	1° ottobre 2017

OGGETTO: Chiamata di un Ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'articolo 24, comma 3, lettera a) della Legge 30 dicembre 2010, n. 240

N. o.d.g.: 09/05	Rep. n. 323/2017	Prot. n. 328683/2017	UOR: Area Amministrazione e Sviluppo Risorse Umane / Servizio Concorsi e Carriere Personale Docente
-------------------------	-------------------------	-----------------------------	--

Responsabile del procedimento: Erika Mancuso

Dirigente: Anna Maria Cremonese

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	As
Prof. Rosario Rizzuto	X				-----				X
Prof. Gianfranco Bilardi	X				Dott. Gabriele Del Torchio				X
Prof. Giovanni Luigi Fontana	X				Dott. Antonio Rigon	X			
Prof.ssa Lucia Regolin	X				Sig. Pietro Bean	X			
Prof. Roberto Vettor	X				Sig. Riccardo Michielan	X			
Dott.ssa Elena Autizi	X								

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Rettore Presidente ricorda che la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario" e il Regolamento di Ateneo per l'assunzione di ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'articolo 24 della legge 30 dicembre 2010, n. 240, consentono l'attivazione di procedure selettive per l'assunzione di ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'articolo 24 della citata legge.

Si è conclusa - senza che siano pervenuti ricorsi in merito - la sotto elencata procedura selettiva, per la quale il rispettivo Consiglio di Dipartimento ha proposto la chiamata del seguente Ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'articolo 24, comma 3, lettera a) della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, la cui copertura finanziaria è specificata nella tabella sotto riportata:

Verbale n. 16/2017Adunanza del Consiglio di Amministrazione del **14/09/2017**

pag. 40 di 48

Dipartimento	Decreto e data approvazione atti	Data Delibera Consiglio di Dipartimento	Settore concorsuale	Settore scientifico-disciplinare	Nominativo	Tipo operazione	Tipologia budget
Biologia	n. 2487 del 25 luglio 2017	25 luglio 2017	05/11 – Genetica	BIO/18 – Genetica	Cusumano Paola	Budget docenza del Dipartimento	Bilancio di Ateneo

Il Consiglio di Amministrazione

- Vista la Legge 30 dicembre 2010, n. 240, e in particolare l'articolo 24;
- Richiamato il "Regolamento per l'assunzione di ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'articolo 24 della legge 30 dicembre 2010, n. 240";
- Preso atto delle proposte di chiamata formulate dai Consigli di Dipartimento interessato;
- Richiamato lo Statuto dell'Università degli Studi di Padova, e in particolare l'articolo 15, comma 3, lettera c);
- Considerato che non sono pervenuti ricorsi sulla procedura sopra indicata;
- Ritenuto opportuno approvare la sopra indicata chiamata a Ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'articolo 24, comma 3, lettera a);

Delibera

1. di approvare la seguente chiamata a Ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'articolo 24, comma 3, lettera a), la cui copertura finanziaria è specificata nella tabella sotto riportata:

Dipartimento	Decreto e data approvazione atti	Data Delibera Consiglio di Dipartimento	Settore concorsuale	Settore scientifico-disciplinare	Nominativo	Tipo operazione	Tipologia budget
Biologia	n. 2487 del 25 luglio 2017	25 luglio 2017	05/11 – Genetica	BIO/18 – Genetica	Cusumano Paola	Budget docenza del Dipartimento	Bilancio di Ateneo

OGGETTO: Chiamata di Ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'articolo 24, comma 3, lettera b) della Legge 30 dicembre 2010, n. 240N. o.d.g.: **09/06**Rep. n. **324/2017**Prot. n. **328684/2017****UOR: Area Amministrazione
e Sviluppo Risorse Umane /
Servizio Concorsi e Carriere
Personale Docente**

Verbale n. 16/2017

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 14/09/2017

pag. 41 di 48

Responsabile del procedimento: Erika Mancuso

Dirigente: Anna Maria Cremonese

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	As
Prof. Rosario Rizzuto	X				-----				X
Prof. Gianfranco Bilardi	X				Dott. Gabriele Del Torchio				X
Prof. Giovanni Luigi Fontana	X				Dott. Antonio Rigon	X			
Prof.ssa Lucia Regolin	X				Sig. Pietro Bean	X			
Prof. Roberto Vettor	X				Sig. Riccardo Michielan	X			
Dott.ssa Elena Autizi	X								

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Rettore Presidente ricorda che la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario" e il Regolamento di Ateneo per l'assunzione di ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'articolo 24 della legge 30 dicembre 2010, n. 240, consentono l'attivazione di procedure selettive per l'assunzione di ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'articolo 24 della citata legge.

Si sono concluse - senza che siano pervenuti ricorsi in merito - le sotto elencate procedure selettive, per le quali i rispettivi Consigli di Dipartimenti hanno proposto la chiamata dei seguenti Ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'articolo 24, comma 3, lettera b) della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, le cui coperture finanziarie sono specificate nella tabella sotto riportata:

Dipartimento	Decreto e data approvazione atti	Data Delibera Consiglio di Dipartimento	Settore concorsuale	Settore scientifico-disciplinare	Nominativo	Punti organico impegnati	Fonte budget	Tipologia budget
Ingegneria industriale	n. 2333 del 10 luglio 2017	20 luglio 2017	09/A3 – Progettazione industriale, costruzione di macchine e metallurgia	ING-IND/21 – Metallurgia	Brunelli Katya	0,5	0,125 p.o. Dipartimento Ingegneria industriale, 0,125 p.o. Dipartimento di Ingegneria civile, edile e ambientale e 0,25 Ateneo	Budget docenza Dipartimento
Psicologia dello sviluppo e della socializzazione	n. 2199 del 30 giugno 2017	11 luglio 2017	11/E3 – Psicologia sociale, del lavoro e delle organizzazioni	M-PSI/05 – Psicologia sociale	Carraro Luciana	0,5	Dipartimento	Budget docenza Dipartimento

Il Consiglio di Amministrazione

- Vista la Legge 30 dicembre 2010, n. 240, e in particolare l'articolo 24;
- Richiamato il "Regolamento per l'assunzione di ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'articolo 24 della legge 30 dicembre 2010, n. 240";
- Preso atto delle proposte di chiamata formulate dai Consigli di Dipartimento interessati;

Verbale n. 16/2017Adunanza del Consiglio di Amministrazione del **14/09/2017**

pag. 42 di 48

- Richiamato lo Statuto dell'Università degli Studi di Padova, e in particolare l'articolo 15, comma 3, lettera c);
- Considerato che non sono pervenuti ricorsi sulle procedure sopra indicate;
- Ritenuto opportuno approvare le sopra indicate chiamate a Ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'articolo 24, comma 3, lettera b);

Delibera

1. di approvare le seguenti chiamate a Ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'articolo 24, comma 3, lettera b), la cui copertura finanziaria è specificata nella tabella sotto riportata:

Dipartimento	Decreto e data approvazione atti	Data Delibera Consiglio di Dipartimento	Settore concorsuale	Settore scientifico-disciplinare	Nominativo	Punti organico impegnati	Fonte budget	Tipologia budget
Ingegneria industriale	n. 2333 del 10 luglio 2017	20 luglio 2017	09/A3 – Progettazione industriale, costruzione di macchine e metallurgia	ING-IND/21 – Metallurgia	Brunelli Katya	0,5	0,125 p.o. Dipartimento Ingegneria industriale, 0,125 p.o. Dipartimento di Ingegneria civile, edile e ambientale e 0,25 Ateneo	Budget docenza Dipartimento
Psicologia dello sviluppo e della socializzazione	n. 2199 del 30 giugno 2017	11 luglio 2017	11/E3 – Psicologia sociale, del lavoro e delle organizzazioni	M-PSI/05 – Psicologia sociale	Carraro Luciana	0,5	Dipartimento	Budget docenza Dipartimento

2. che, in caso di futura chiamata dei docenti nel ruolo di Professore associato ai sensi dell'art. 24 comma 5 della Legge 30 dicembre 2010 n. 240, i relativi punti budget impiegati graveranno sul budget del Dipartimento proponente.

OGGETTO: Variazioni al Bilancio unico di Ateneo di previsione annuale autorizzatorio ai sensi degli artt. 37 e 38 del "Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la finanza e la contabilità"			
N. o.d.g.: 10/01	Rep. n. 325/2017	Prot. n. 328685/2017	UOR: Area Finanza, Programmazione e Controllo / Servizio Bilancio e contabilità dell'Amministrazione centrale

Responsabile del procedimento: Renato Ferro
Dirigente: Marco Porzionato

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	As
------------	---	---	---	----	------------	---	---	---	----



Verbale n. 16/2017

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 14/09/2017

pag. 43 di 48

Prof. Rosario Rizzuto	X				-----				X
Prof. Gianfranco Bilardi	X				Dott. Gabriele Del Torchio				X
Prof. Giovanni Luigi Fontana	X				Dott. Antonio Rigon	X			
Prof.ssa Lucia Regolin	X				Sig. Pietro Bean	X			
Prof. Roberto Vettor				X	Sig. Riccardo Michielan	X			
Dott.ssa Elena Autizi	X								

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Rettore Presidente cede la parola al Dirigente dell' Area Finanza, Programmazione e Controllo, il quale ricorda che in corso d'anno i budget previsionali delle Strutture con autonomia di gestione e delle Strutture Dirigenziali possono essere oggetto di rimodulazioni e/o variazioni per effetto di eventi straordinari o imprevedibili.

Come previsto dal Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la finanza e la contabilità, tali variazioni di budget sono deliberate nei modi e con le procedure previste per l'approvazione dei budget iniziali, fatte salve le variazioni nell'ambito dell'utilizzo delle risorse esterne con vincolo di destinazione e le rimodulazioni all'interno dei singoli budget economici e degli investimenti per le quali è prevista l'autorizzazione con provvedimento del Direttore Generale e l'informazione periodica al Consiglio di Amministrazione.

Vengono presentate dunque al Consiglio di Amministrazione le richieste di variazione di budget pervenute dalle Strutture con autonomia di gestione e dalle Strutture Dirigenziali nell'ultimo periodo e riepilogate nella tabella allegata (Allegato n.1/1-11).

Il Consiglio di Amministrazione,

- Richiamati gli articoli 26, 37 e 38 del Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità, emanato con decreto rettorale rep. n. 1013 del 11 aprile 2016;
- Acquisito che il saldo compensativo delle variazioni richieste evidenzia maggiori costi per un totale di euro 236.318,15;

Delibera

1. di approvare le variazioni di budget, richieste dalle Strutture con autonomia di gestione e dalle Strutture Dirigenziali nell'ultimo periodo e riepilogate nella tabella allegata, che fa parte integrante e sostanziale della presente delibera.

OGGETTO: Dipartimento di Psicologia dello Sviluppo e della Socializzazione - Cofinanziamento investimenti d'Ateneo			
N. o.d.g.: 10/02	Rep. n. 326/2017	Prot. n. 328686/2017	UOR: Area Finanza, Programmazione e Controllo / Servizio Bilancio e contabilità dell'Amministrazione centrale

Responsabile del procedimento: Renato Ferro

Dirigente: Marco Porzionato

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	As
Prof. Rosario Rizzuto	X				-----				X

Verbale n. 16/2017

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 14/09/2017

pag. 44 di 48

Prof. Gianfranco Bilardi	X				Dott. Gabriele Del Torchio				X
Prof. Giovanni Luigi Fontana	X				Dott. Antonio Rigon	X			
Prof.ssa Lucia Regolin	X				Sig. Pietro Bean	X			
Prof. Roberto Vettor				X	Sig. Riccardo Michielan	X			
Dott.ssa Elena Autizi	X								

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Rettore Presidente informa che il Dipartimento di Psicologia dello Sviluppo e della Socializzazione (DPSS), con delibera rep. 114 del Consiglio di Dipartimento dell'11 luglio 2017 (Allegato n. 1/1-3), ha avanzato la proposta di cofinanziare, con risorse della struttura, il completamento e l'allestimento degli spazi al piano terra dell'Edificio Psico 3, ad uso auditorium di Ateneo.

Ricorda che il progetto esecutivo per il completamento dell'Auditorium conclude un iter progettuale iniziato nel 2002 volto alla realizzazione della Cittadella dello Studente nell'area del Nord Piovego; al momento è stato realizzato il fabbricato dell'Auditorium senza però completare le opere edili ed impiantistiche e i locali accessori. A seguito di un approfondimento con l'adiacente Dipartimento di Psicologia dello Sviluppo e della Socializzazione è stata valutata l'opportunità di rivedere il progetto originario, introducendo una maggiore flessibilità per cui l'Auditorium risulterà sezionabile in due distinte sale da adibire anche ad attività didattica. La gestione dell'Auditorium sarà comunque centralizzata da parte dell'Ateneo, pur tenendo conto delle esigenze didattiche dei Corsi della Scuola di Psicologia.

Il Dipartimento si è in tal senso reso disponibile a stanziare un contributo di 900.000 euro onde coprire le maggiori spese necessarie per la modifica del progetto e contribuire ai costi di gestione delle aule didattiche, mentre la restante quota rimarrà a carico dell'Ateneo.

La quota a carico del DPSS sarà così ripartita:

- 400.000 euro saranno direttamente prelevati dall'Ateneo nel 2017 attingendo dall'avanzo di amministrazione del Dipartimento disponibile al 31 dicembre 2014;
- 500.000 euro saranno attinti dai diritti di fruizione del corso di laurea in "Scienze e Tecniche Psicologiche" nel triennio 2017-2019, concordando con il Dipartimento l'ammontare annuo a seconda delle esigenze dell'esercizio di riferimento, fatta salva la garanzia dell'importo triennale complessivo.

Queste contribuzioni derivano dalle tasse che gli studenti versano al Dipartimento di Psicologia dello Sviluppo e della Socializzazione per il diritto di fruizione del servizio teledidattico del corso di laurea in Scienze e Tecniche Psicologiche a distanza (on-line). Con delibera rep. 102 del 24 maggio 2010 il Consiglio di Amministrazione aveva infatti stabilito di destinare all'allora Facoltà di Psicologia una quota parte del diritto di fruizione, pari a euro 550 per gli studenti a tempo pieno e ad euro 330 per gli studenti a tempo parziale².

Gli interventi edilizi sopra citati sono già inseriti nella programmazione edilizia triennale dell'Ateneo (delibera del Consiglio di Amministrazione rep. 539 del 20 dicembre 2016), con copertura assicurata da fondi del Bilancio Universitario, con le seguenti specifiche:

- punto 2 dello Strumento di programmazione investimenti edilizi: Cittadella dello Studente al Nord Piovego – lavori di completamento Sala Conferenze e altri spazi.

² Gli importi acquisiti dalla struttura a fronte di queste contribuzioni negli ultimi tre esercizi finanziari sono stati:

2014 = 279.660 euro;

2015 = 334.235 euro;

2016 = 369.610 euro.

Verbale n. 16/2017

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 14/09/2017

pag. 45 di 48

Costo complessivo dell'opera: 2.050.000 euro. Il Consiglio di Amministrazione, con delibera rep. 276 del 06 luglio 2016, aveva infatti approvato l'aggiornamento del progetto esecutivo.

Il cofinanziamento del Dipartimento renderà quindi disponibili risorse economiche che potranno essere ridestinate sulla base di una ridefinizione delle priorità edilizie dell'Ateneo.

Considerato che l'utilizzo di riserve per la copertura anche parziale di investimenti in edilizia realizzati dall'Ateneo è specificamente una delle modalità di utilizzo dell'avanzo previsto dal Consiglio di Amministrazione con delibera del 20 dicembre 2016, nell'ambito delle *"Linee di indirizzo in tema di bilancio previsionale – Utilizzo di riserve derivanti dalla contabilità finanziaria"*, si ritiene di autorizzare la finalizzazione dell'avanzo di amministrazione al 31 dicembre 2014, per un importo pari a 400.000 euro, a titolo di cofinanziamento per gli interventi edilizi sopra indicati.

Il Consiglio di Amministrazione

- Richiamata la delibera rep. 84 del Consiglio di Amministrazione del 22 febbraio 2016 *"Definizione quota residua di avanzo 2014 riferibile alle Strutture con autonomia di gestione"*;
- Richiamata la delibera rep. 541 del Consiglio di Amministrazione del 20 dicembre 2016 *"Linee di indirizzo in tema di bilancio previsionale – Utilizzo di riserve derivanti dalla contabilità finanziaria"*;
- Richiamata la delibera rep. 539 del Consiglio di Amministrazione del 20 dicembre 2016 *"Piano triennale e annuale degli investimenti edilizi e assegnazione delle relative risorse"*;
- Richiamati gli articoli 37 e 38 del "Regolamento di Ateneo per l'amministrazione, la finanza e la contabilità", emanato con decreto rettorale rep. 1013 dell'11 aprile 2016;
- Preso atto della proposta formulata dal Dipartimento di Psicologia dello Sviluppo e della Socializzazione (DPSS) di destinare parte dell'avanzo di amministrazione disponibile alla data del 31 dicembre 2014 al completamento e all'allestimento degli spazi al piano terra dell'Edificio Psico 3;
- Preso atto che, con riferimento a quanto sopra, il Prorettore all'edilizia e sicurezza ha espresso parere positivo.

Delibera

1. di autorizzare il cofinanziamento, con risorse del Dipartimento di Psicologia dello Sviluppo e della Socializzazione, dei costi per il completamento e l'allestimento degli spazi al piano terra dell'Edificio Psico 3 per la realizzazione di un Auditorium di Ateneo, riconfigurando il progetto in modo che preveda la possibilità di un uso flessibile dell'Auditorium, oltre che per la convegnistica di Ateneo, anche a favore della didattica, tenendo conto delle esigenze dei Corsi di studio coordinati dalla Scuola di Psicologia;
2. che il contributo venga erogato con le seguenti modalità:
 - 400.000 euro saranno direttamente prelevati dall'Ateneo nel 2017 attingendo dall'avanzo di amministrazione del Dipartimento disponibile al 31 dicembre 2014;
 - 500.000 euro saranno attinti dai diritti di fruizione del corso di laurea in "Scienze e Tecniche Psicologiche" negli anni 2017, 2018 e 2019, con impegno flessibile variabile di anno in anno, da concordare con il Dipartimento a seconda delle esigenze dell'esercizio di riferimento, fatta salva la garanzia dell'importo triennale.

DIBATTITO

Verbale n. 16/2017Adunanza del Consiglio di Amministrazione del **14/09/2017**

pag. 46 di 48

OMISSIS

OGGETTO: Dipartimento di Ingegneria dell'Informazione - Utilizzo avanzo per cofinanziamento investimenti d'Ateneo			
N. o.d.g.: 10/03	Rep. n. 327/2017	Prot. n. 328687/2017	UOR: Area Finanza, Programmazione e Controllo / Servizio Bilancio e contabilità dell'Amministrazione centrale

Responsabile del procedimento: Renato Ferro

Dirigente: Marco Porzionato

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Rosario Rizzuto	X			
Prof. Gianfranco Bilardi	X			
Prof. Giovanni Luigi Fontana	X			
Prof.ssa Lucia Regolin	X			
Prof. Roberto Vettor	X			
Dott.ssa Elena Autizi	X			

Nominativo	F	C	A	As
-----				X
Dott. Gabriele Del Torchio				X
Dott. Antonio Rigon	X			
Sig. Pietro Bean	X			
Sig. Riccardo Michielan	X			

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Rettore Presidente informa che, con lettera del 28 novembre 2016 (Allegato n. 1/1-6), il Direttore del Dipartimento di Ingegneria dell'Informazione (DEI), Prof. Sandro Zampieri, aveva avanzato la proposta di destinare parte dell'avanzo di amministrazione disponibile alla data del 31 dicembre 2014 per il cofinanziamento di opere edilizie finalizzate al recupero di spazi per aule, studi e laboratori da destinare alla struttura, a condizione che il piano per la realizzazione delle rispettive opere venisse deliberato dall'Ateneo entro il 2017.

Specificamente, gli interventi edilizi oggetto della proposta di cofinanziamento sono i seguenti:

- Costruzione di un nuovo edificio in area Via Gradenigo 6/b a fronte della disponibilità di almeno 1.700 mq lordi (partecipazione con 1.700.000 euro);
- Ristrutturazione dell'ex stabulario a fronte della disponibilità di almeno 330 mq lordi (partecipazione con 200.000 euro).

Tali interventi sono già inseriti nella programmazione edilizia triennale dell'Ateneo (delibera del Consiglio di Amministrazione rep. 539 del 20 dicembre 2016), con copertura assicurata da fondi del Bilancio Universitario, con le seguenti specifiche:

- punto 19 dello Strumento di programmazione investimenti edilizi: Area di via Gradenigo – Via Ognissanti: interventi di recupero edilizio - realizzazione nuovo edificio in prossimità sede DEI.
Costo complessivo dell'opera: 3.500.000 euro. L'esecuzione dei lavori era stata subordinata

Verbale n. 16/2017

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 14/09/2017

pag. 47 di 48

al reperimento dei fondi necessari; è stato ora completato il progetto esecutivo, che sarà prossimamente sottoposto al Consiglio di Amministrazione.

- punto 45 dello Strumento di programmazione investimenti edilizi: edificio ex stabulario di via Gradenigo – lavori di ristrutturazione edilizia e impiantistica.
Costo complessivo dell'opera: 500.000 euro. Il progetto preliminare per la messa in sicurezza del fabbricato è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione con delibera rep. 530 del 19 dicembre 2014.

Il cofinanziamento del Dipartimento renderà quindi disponibili risorse economiche che potranno essere ridestinate sulla base di una ridefinizione delle priorità edilizie dell'Ateneo.

Si consideri che il Dipartimento di Ingegneria dell'Informazione ha approvato il Bilancio di Previsione 2017 prevedendo già l'utilizzo di parte dell'avanzo disponibile al 31 dicembre 2014 per le necessità di funzionamento e miglioramento delle attività istituzionali, e che l'utilizzo di riserve per la copertura, anche parziale, di investimenti in edilizia realizzati dall'Ateneo rappresenta nello specifico una delle modalità di utilizzo dell'avanzo previste nell'ambito delle *"Linee di indirizzo in tema di bilancio previsionale – Utilizzo di riserve derivanti dalla contabilità finanziaria"*, approvate dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 20 dicembre 2016; si ritiene pertanto di autorizzare la finalizzazione dell'avanzo di amministrazione al 31 dicembre 2014, per un importo pari a 1.900.000 euro, a titolo di cofinanziamento per gli interventi edilizi sopra indicati.

Considerato che l'intervento, pur inserito a piano, era subordinato al reperimento dei fondi necessari, si ritiene opportuno, visto il cofinanziamento deliberato dal Dipartimento di Ingegneria dell'Informazione, che nella proposta di delibera con cui verrà portato all'attenzione il nuovo piano triennale dei lavori pubblici sia anche prevista a carico del BU la copertura della quota mancante per il completo finanziamento degli interventi.

Il Consiglio di Amministrazione

- Richiamata la delibera rep. 84 del Consiglio di Amministrazione del 22 febbraio 2016 *"Definizione quota residua di avanzo 2014 riferibile alle Strutture con autonomia di gestione"*;
- Richiamata la delibera rep. 541 del Consiglio di Amministrazione del 20 dicembre 2016 *"Linee di indirizzo in tema di bilancio previsionale – Utilizzo di riserve derivanti dalla contabilità finanziaria"*;
- Richiamata la delibera rep. 539 del Consiglio di Amministrazione del 20 dicembre 2016 *"Piano triennale e annuale degli investimenti edilizi e assegnazione delle relative risorse"*;
- Richiamati gli articoli 37 e 38 del "Regolamento di Ateneo per l'amministrazione, la finanza e la contabilità", emanato con decreto rettorale rep. 1013 dell'11 aprile 2016;
- Preso atto della proposta formulata dal Dipartimento di Ingegneria dell'Informazione di destinare parte dell'avanzo di amministrazione disponibile alla data del 31 dicembre 2014 per il cofinanziamento di opere edilizie;
- Preso atto che, con riferimento a quanto sopra, il Rettore all'edilizia e sicurezza ha espresso parere positivo;

Delibera

1. di autorizzare l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione disponibile al 31 dicembre 2014 del Dipartimento di Ingegneria dell'Informazione, per un importo complessivo di 1.900.000 euro, per il cofinanziamento delle seguenti opere edilizie finalizzate al recupero di spazi per aule, studi e laboratori da destinare alla struttura:
 - Ristrutturazione dell'ex stabulario a fronte della disponibilità di almeno 330 mq lordi (partecipazione con 200.000 euro);



Verbale n. 16/2017

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 14/09/2017

pag. 48 di 48

- Costruzione di un nuovo edificio in area Via Gradenigo 6/b a fronte della disponibilità di almeno 1.700 mq lordi (partecipazione con 1.700.000 euro);
- 2. di stabilire che nel nuovo piano triennale dei lavori pubblici, che verrà portato all'attenzione di questo Consiglio, sia anche prevista a carico del BU la copertura della quota mancante per il completo finanziamento degli interventi.

DIBATTITO

OMISSIS

I Consiglieri condividono e licenziano il testo che riassume le principali deliberazioni assunte nella presente seduta (Allegato al verbale n. 1/1-2), per la sua trasmissione a tutti i dipendenti dell'Ateneo.

Alle ore 17.50, essendo esaurita la discussione degli argomenti all'ordine del giorno, il Rettore Presidente dichiara chiusa la seduta. Tutte le delibere sono lette e approvate seduta stante.

Della seduta è redatto il presente verbale, che verrà sottoscritto e firmato digitalmente dopo essere stato sottoposto al Consiglio di Amministrazione per l'approvazione nella seduta del 24 ottobre 2017.

Il Consiglio di Amministrazione il giorno 24 ottobre 2017 approva.

Il Segretario

Ing. Alberto Scuttari
F.to digitalmente

Il Presidente

Prof. Rosario Rizzuto
F.to digitalmente